

CITTA' DI
VENEZIA



Comune di Venezia

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

GABRIELE GIAMBRUNO

ROBERTO CARTA

SIMONE MICHIELETTO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Cassa vincolata.....	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	11
Gestione dei residui.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	14
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	18
Entrate Tributarie.....	18
Contributi per permesso di costruire	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
Entrate Extratributarie	20
Proventi dei servizi pubblici	21
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Spese correnti.....	23
Spese per il personale.....	23
Contrattazione integrativa.....	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	27
Spese di rappresentanza.....	27
Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	27
Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228/2012, art.1 commi 146 e 147)....	27
Limitazione acquisto immobili	27
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
Spese in conto capitale	28
VERIFICA CONGRUITÀ FONDI	30
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	33
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	33
Contratti di leasing.....	34
Garanzie prestate dall'Ente	34
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	35

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	41
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	41
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	42
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	42
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	43
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	58
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	58
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	58
CONTO ECONOMICO	59
CONTO DEL PATRIMONIO	61
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	63
RENDICONTI DI SETTORE.....	63
Referto controllo di gestione.....	63
Piano triennale di contenimento delle spese.....	63
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	64
CONCLUSIONI	66

INTRODUZIONE

I sottoscritti Gabriele Giambruno, Roberto Carta, Simone Michieletto revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 148 del 23/12/2015

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, esaminati con delibera della giunta comunale PD 117 del 31/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 111 del 30.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
 - note informative asseverate contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);

- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera n. 76 del Consiglio Comunale del 25/05/98, modificato con delibere consiliari n. 128 del 25/09/2007 e n. 56 del 11/07/2012

DATO ATTO CHE

l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;

l'Ente ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali,

il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal precedente organo di revisione risultano riportati nei verbali formulati nel corso del 2015;
- ◆ i principali rilievi ed i suggerimenti sono evidenziati nell'apposita sezione tenendo presente che il l'organo di revisione firmatario della presente relazione si è insediato in data 23/12/2015 e la prima riunione collegiale si è tenuta il 18/1/2016

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- la corretta applicazione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 30.07.2015, con delibera n. 111;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 5.211.950,02 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della Giunta Comunale n. 68 del 31/03/2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 39502 reversali e n. 36402 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#) ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2015 risultano **parzialmente** reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203 e 204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30/01/2016, allegando i documenti previsti;

- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Intesa Sanpaolo di Venezia , reso entro il 30/01/2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			50.690.525,05
Riscossioni	157.528.013,84	963.535.161,36	1.121.063.175,20
Pagamenti	129.804.173,18	1.018.653.196,13	1.148.457.369,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			23.296.330,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			23.296.330,94
di cui per somme pignorate			1.646.371,84

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	23.296.330,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	23.296.330,94
Entrate a specifica destinazione utilizzate per spese correnti non reintegrate al 31/12/2015 (b)	62.260.960,04
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	85.557.290,98

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2013	2014	2015
Disponibilità	113.633.126,56	50.690.525,05	23.296.330,94
Anticipazioni	133.953.378,54	142.964.424,06	299.736.526,10
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	134	166	334
Utilizzo medio dell'anticipazione	12.525.925,71	17.081.004,35	33.135.521,96
Utilizzo massimo dell'anticipazione	27.352.226,52	36.814.819,87	62.893.961,47
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	133.953.378,54	142.964.424,06	299.736.526,10
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
Spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	28.358,23	287.991,97	805.646,43

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di € 155.000.000,00.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, nell'importo di € 81.098.246,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 01/01/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- i residui attivi riguardanti entrate vincolate
- l'importo delle quote delle spese finanziate dalle entrate vincolate e non utilizzate alla data del 31/12/2014.

L'importo delle entrate vincolate è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 59.902.903,89 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	872.466.178,39	822.935.389,43	1.220.846.402,01
Impegni di competenza	936.082.010,25	852.074.241,13	1.241.014.187,57
Saldo	-63.615.831,86	-29.138.851,70	-20.167.785,56
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	272.956.536,96	209.424.573,73	175.766.373,89
Impegni confluiti FPV	209.424.573,73	175.766.373,89	150.287.612,42
Disavanzo di amministrazione applicato			-3.982.372,75
Avanzo di amministrazione applicato	66.642.062,89	41.409.811,34	58.574.300,73
Avanzo/disavanzo di competenza	66.558.194,26	45.929.159,48	59.902.903,89

così dettagliato:

		2015
Riscossioni	(+)	963.535.161,36
Pagamenti	(-)	1.018.653.196,13
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-55.118.034,77
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	175.766.373,89
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	150.287.612,42
Avanzo utilizzato	(+)	58.574.300,73
Disavanzo di amministrazione	(-)	3.982.372,75
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	80.070.689,45
Residui attivi	(+)	257.311.240,65
Residui passivi	(-)	222.360.991,44
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	34.950.249,21
Avanzo di competenza		59.902.903,89

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	368.023.164,80	363.881.779,89	367.690.583,53
Entrate titolo II	118.132.765,01	96.077.908,41	93.332.903,13
Entrate titolo III	134.889.593,54	124.905.607,07	150.680.733,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	621.045.523,35	584.865.295,37	611.704.219,93
Spese titolo I (B)	584.231.543,98	562.502.816,46	569.007.857,09
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	0,00	0,00	3.741.360,68
Rimborso prestiti Titolo IV* (C)	16.939.995,91	17.709.132,33	11.658.340,71
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	19.873.983,46	4.653.346,58	27.296.661,45
FPV di parte corrente iniziale (+)	2.550.047,27	5.702.121,85	13.838.652,15
FPV di parte corrente finale (-)	5.702.121,85	13.838.652,15	16.560.584,40
FPV differenza (E)	-3.152.074,58	-8.136.530,30	-2.721.932,25
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) (F)	8.614.994,66	14.089.855,45	11.942.961,24
Copertura disavanzo (-) (F)	0,00	0,00	-3.982.372,75
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	7.135.394,90	6.545.478,31	2.988.983,38
Contributo per permessi di costruire	7.135.394,90	6.545.478,31	2.988.983,38
Altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	5.453.549,44	2.865.565,69	1.205.919,83
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	4.906.683,72	2.452.093,74	222.783,22
- lavori palasport Talierno	29.337,00	58.674,00	29.337,00
- adeguamento centro sportivo Rugby Favaro	0,00	44.000,00	0,00
- acquisto mobili per Arsenale	0,00	20.548,33	0,00
- contributo regionale Centro Donna	0,00	27.059,46	11.600,64
- canone concessorio impianti	0,00	0,00	0,00
- restauro Ponte di Rialto	104.364,99	263.190,16	942.198,97
- manutenzioni a scomputo canoni	400.000,00	0,00	0,00
- acquisto materiale informatico/cablatura sedi	13.163,73	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	27.018.749,00	14.286.584,35	34.318.381,24

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	72.068.009,09	30.828.141,16	63.532.378,04
Entrate titolo V	1.935.900,00	5.445.326,28	9.138.248,40
Totale titoli (IV+V) (M)	74.003.909,09	36.273.467,44	72.670.626,44
Spese titolo II (N)	157.493.724,41	68.641.572,64	88.210.585,78
Spese titolo III (N)		1.424.093,08	31.924.487,67
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-83.489.815,32	-33.792.198,28	-47.464.447,01
FPV di parte corrente iniziale (+)	270.406.489,69	203.722.451,88	161.927.721,74
FPV di parte corrente finale (-)	203.722.451,88	161.927.721,74	133.727.028,02
FPV differenza (Q)	66.684.037,81	41.794.730,14	28.200.693,72
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	7.135.394,90	6.545.478,31	2.988.983,38
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	5.453.549,44	2.865.565,69	1.205.919,83
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (R)	58.027.068,23	27.319.955,89	46.631.339,49
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q+R)	39.539.445,26	31.642.575,13	25.584.522,65

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	1.290.466,41	1.290.466,41
Contributi dalla Regione per trasporto pubblico locale	67.904.645,57	67.904.645,57
Per contributi in c/capitale dalla Regione	817.517,55	817.517,55
Per contributi in c/capitale dallo Stato (*)	8.140.782,69	5.687.790,74
Per contributi Legge Speciale (*)	10.559.946,60	0,00
Per monetizzazione aree standard (*)	1.283.560,57	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) (*)	6.212.549,36	5.056.093,81
Per proventi parcheggi pubblici	3.609.067,89	3.609.067,89
Per contributi c/capitale	2.877.891,92	2.859.891,92
Totale	102.696.428,56	87.225.473,89

(*) la differenza tra le entrate e le spese è confluita in avanzo di amministrazione vincolato

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	2.642.080,06
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	346.903,32
Recupero evasione tributaria	4.478.477,48
Dividendi società partecipate	5.000.000,00
Totale entrate	12.467.460,86
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	486.672,08
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	2.340.392,84
Sentenze esecutive ed atti equiparati	4.997.544,92
Debiti fuori bilancio per servizi	100.000,00
Totale spese	7.924.609,84
Differenza entrate meno spese non ripetitive	4.542.851,02

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di € 139.638.783,59 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			50.690.525,05
RISCOSSIONI	157.528.013,84	963.535.161,36	1.121.063.175,20
PAGAMENTI	129.804.173,18	1.018.653.196,13	1.148.457.369,31
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			23.296.330,94
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			23.296.330,94
RESIDUI ATTIVI	263.519.223,82	257.311.240,65	520.830.464,47
RESIDUI PASSIVI	31.839.407,96	222.360.991,44	254.200.399,40
<i>Differenza</i>			266.630.065,07
<i>FPV per spese correnti</i>			16.560.584,40
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			133.727.028,02
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			139.638.783,59

Nei residui attivi sono compresi € 26.170.231,99 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento delle Finanze, relativi all'addizionale IRPEF.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	138.300.081,13	144.995.558,76	139.638.783,59
di cui:			
a) parte accantonata	35.185.045,07	114.355.255,87	136.753.342,07
b) parte vincolata	81.220.983,71	79.922.463,13	66.280.765,19
c) parte destinata investimenti	21.894.052,35	23.475.396,79	2.022.038,31
e) parte disponibile (+/-) *		-72.757.557,03	-65.417.361,98

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Il risultato di amministrazione negativo sopra riportato è collegato al conseguimento del disavanzo di amministrazione in sede di Rendiconto della gestione 2014, pari a € 72.757.557,03.

Tale disavanzo si era generato:

- a. per € 68.106.437,07 a seguito del maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria. Tale quota è stata ripartita in 28 esercizi a partire dal 2015 ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 02/04/2015 ;
- b. per € 4.651.119,96 a seguito di uno squilibrio della gestione di competenza 2014. Tale quota è stata ripartita in 3 esercizi a partire dal 2015 ai sensi dell'art. 188 del D. Lgs. 267/00.

Nel 2015 l'entità del disavanzo di amministrazione si riduce ad € 65.417.361,98 in quanto:

- nel corso del 2015 è stata data copertura alla quota annuale imputata a bilancio 2015, pari ad € 3.982.372,75 (di cui € 2.432.372,75 relativi al dsavanzo di cui alla lettera a) del punto precedente ed € 1.550.000,00 relativi al disavanzo di cui alla lettera b) del punto precedente);
- la gestione 2015 si è chiusa con un avanzo della gestione di competenza tale da consentire anche la copertura delle quote di disavanzo determinatosi a seguito dello squilibrio della gestione di competenza 2014, applicate alle annualità 2016 e 2017 del bilancio di previsione 2015-2017, pari ad € 3.101.119,96;
- una quota dei crediti accantonati al Fondo Crediti di dubbia esigibilità di € 256.702,34 è stata riscossa nel 2015 e ciò produce la riduzione del disavanzo legato ai maggiori accantonamenti al fondo stesso.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	56.971.434,99
vincoli derivanti da trasferimenti	3.924.697,41
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	9.480,16
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.375.152,63
TOTALE PARTE VINCOLATA	66.280.765,19

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	120.457.497,83
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	16.295.844,24
TOTALE PARTE ACCANTONATA	136.753.342,07

L'organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	11.942.961,24				0,00	11.942.961,24
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		46.631.339,49			0,00	46.631.339,49
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	11.942.961,24	46.631.339,49	0,00	0,00	0,00	58.574.300,73

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variations
Residui attivi	439.130.754,08	157.528.013,84	263.519.223,82	- 18.083.516,42
Residui passivi	169.059.346,48	129.804.173,18	31.839.407,96	- 7.415.765,34

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza 2015	
Totale accertamenti di competenza (+)	1.220.846.402,01
Totale impegni di competenza (-)	1.241.014.187,57
Fondo pluriennale in entrata	175.766.373,89
Fondo pluriennale in spesa	150.287.612,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.310.975,91
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	17.129.504,40
Minori residui attivi riaccertati (-)	35.213.020,82
Minori residui passivi riaccertati (+)	7.415.765,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.667.751,08
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	5.310.975,91
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.667.751,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	58.574.300,73
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	90.403.630,78
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE APPLICATO	-3.982.372,75
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2015	139.638.783,59

Questi gli elementi salienti che hanno caratterizzato la gestione 2015:

a. Utilizzo di entrate vincolate per l'equilibrio di bilancio e relativo ripristino

In sede di approvazione del bilancio di previsione, a seguito dell'applicazione della sanzione per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nel 2014, della riduzione del Fondo di solidarietà disposta dalla Legge di Stabilità 2015, nonché della necessità di finanziare alcuni debiti fuori bilancio per circa 5,5 milioni di euro, è venuto a crearsi un contesto di potenziale squilibrio, prefigurandosi quindi la situazione di cui al comma 2, art. 193 del D. Lgs. 267/2000. Per arginare la situazione di potenziale squilibrio, ai sensi del comma 3 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00, l'Ente ha provveduto ad incrementare le tariffe e le aliquote dei proventi per i quali fosse legittimamente possibile attuare delle manovre tariffarie, ad avviare le procedure necessarie alla stipula di accordi pubblico/privati per la realizzazione di progetti di interesse pubblico, ai sensi della Legge Regionale 11/2004 e a ridurre determinate voci di spesa corrente. Nonostante l'attuazione delle manovre sopra descritte, non è risultato possibile garantire l'equilibrio di bilancio e si è pertanto ritenuto di ricorrere alle misure di cui al comma 3 dell'art. 193 del D. Lgs. 267/00, ovvero all'utilizzo di tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, per il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio. In particolare, per il raggiungimento degli equilibri di bilancio, è stata utilizzata una quota dell'imposta di soggiorno ed un'entrata derivante dalla previsione di uscita da un contratto derivato con mark to market positivo. Successivamente, con la manovra di verifica degli equilibri di bilancio e di assestamento generale, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015, l'Ente ha provveduto a ripristinare i vincoli destinando l'intero gettito dell'imposta di soggiorno alle finalità previste dalla norma ed eliminando l'entrata relativa ai derivati, anche a seguito della decisione di non procedere in tal senso.

b. Rinegoziazione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti

Sulla base della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1285 del 04/11/2015, che consente agli enti mutuatari di estinguere anticipatamente, senza l'applicazione di alcuna penale, una quota fino all'80% dell'importo residuo dei mutui, con facoltà esercitabile a scadenza biennale anche in più soluzioni, nel corso del 2015 si è provveduto a rinegoziare 26 mutui stipulati con la Cassa Depositi e Prestiti in corso di ammortamento. Tale operazione ha consentito il conseguimento di un risparmio di spesa corrente di € 556.000,00.

c. Incremento del Fondo di Solidarietà Comunale a seguito della riduzione delle sanzioni per il mancato rispetto del patto di stabilità 2014

A seguito dell'introduzione dell'art. 1, comma 7 del Decreto Legge n. 78/2015, nel 2015, ai Comuni che non hanno rispettato nell'anno 2014 i vincoli del patto di stabilità interno, la sanzione prevista dall'articolo 31, comma 26, lettera a), della legge 183/2011, ovvero la riduzione del Fondo di solidarietà comunale, è stata ridotta ed è stata applicata nella misura pari al 20 per cento della differenza tra saldo obiettivo del 2014 ed il saldo finanziario conseguito nello stesso anno, ferme restando le rimanenti sanzioni.

Successivamente è intervenuto l'art. 1, comma 164, della legge 107/2015, il quale ha previsto che la sanzione di cui al richiamato articolo 31, comma 26, lettera a), della legge 183/2011, da applicare nell'anno 2015 agli enti locali che non hanno rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014, fosse ridotta di un importo pari alla spesa per edilizia scolastica sostenuta nel corso dell'anno 2014, purché non già oggetto di esclusione dal saldo valido ai fini della verifica del rispetto del patto di stabilità interno.

Tali due disposizioni, intervenute in corso d'anno, hanno consentito il recupero di risorse per 12,9 milioni in termini di Fondo di Solidarietà Comunale.

d. Operazioni immobiliari

Nel corso dell'anno 2015 sono state effettuate le seguenti operazioni immobiliari:

1) in esecuzione della deliberazione n. 103 del 23/12/2014 e della determinazione dirigenziale DD 2015/816, in data 01/06/2015 è stato sottoscritto, rep. n. 39864 del notaio P. Chiaruttini di Venezia, con la Fondazione Musei Civici di Venezia l'atto di trasferimento senza corrispettivo degli immobili denominati "Cygnus" siti presso il Parco Scientifico e Tecnologico VEGA a Marghera in Via delle Industrie e il "Palazzetto alle Pescherie di Rialto" sito a Venezia, San Polo n. 342;

2) nel corso del 2015 si è provveduto a impegnare la somma di € 7.117.000,00 come convenuto nella convenzione sottoscritta dal Comune di Venezia e dal Fondo immobiliare Lucrezio in data 31/12/2014 e autenticata dal notaio S. Bandieramonte al rep. n. 76045. Tale convenzione, autorizzata con deliberazione n. 665 del 30/12/2014, prevede l'acquisizione della nuova struttura ubicata in via delle Macchine quale acquisto di cosa futura non aleatoria ex art. 1472 c.c. da attuarsi con riserva di proprietà a favore del Fondo Lucrezio ai sensi dell'art. 1523 c.c. di € 21.970.000,00. Detta Convenzione prevede il pagamento rateizzato del corrispettivo;

3) in data 12/12/2015 il Comune di Venezia, in attuazione della determinazione dirigenziale PDD n. 2015/2700 del 11/12/2015, e la società Est Capital SGR hanno sottoscritto l'atto di assegnazione di immobili in conto di parziale liquidazione di Fondo di investimento immobiliare chiuso, rep. n. 40266 notaio P. Chiaruttini, con il quale è stata trasferita la proprietà degli immobili denominati Palazzo Diedo e Palazzo Gradenigo a fronte del rimborso parziale delle quote quale anticipo della liquidazione finale. In data 30/12/2015 il Comune di Venezia ha versato alla società EstCapital SGR la somma di Euro 20.000.000,00 per la sottoscrizione delle quote di Classe D del Fondo Città di Venezia destinante al rimborso del debito del Fondo stesso, somma finanziata con il corrispettivo introitato a seguito della sottoscrizione del contratto di compravendita tra il Comune di Venezia ed il Fondo Investimenti per la Valorizzazione – Comparto Extra, gestito dalla società CDP Investimenti SGR s.p.a., per la vendita di Palazzo Diedo e Palazzo Gradenigo;

4) in data 29/12/2015 la Giunta Comunale ha approvato l'atto transattivo e il progetto preliminare in variante in diminuzione per la riqualificazione del complesso immobiliare del Palazzo del Cinema, del Palazzo del Casinò e delle relative aree pertinenziali.

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015	
	Competenza mista
ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	683.405.822,99
SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	683.107.153,10
SALDO FINANZIARIO	298.669,89
SALDO OBIETTIVO 2015	18.661.100,00
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	
Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	
SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	
SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	18.661.100,00
DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 18.362.430,11

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

Il comma 707 dell'articolo 1 della [legge di stabilità 2016](#) conferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo all'anno 2015 o relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28, 29 e 31 dell'[articolo 31 della legge n. 183 del 2011](#). Al riguardo, il comma 26, lettere a), b), c), d ed e), dell'[articolo 31 della legge n. 183 del 2011](#) disciplina le misure di carattere sanzionatorio per gli enti inadempienti al patto di stabilità interno, prevedendo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) la riduzione del fondo di solidarietà comunale per i comuni e del fondo sperimentale di riequilibrio per le città metropolitane e le province. In particolare, è previsto che gli enti locali inadempienti sono assoggettati, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, alla predetta riduzione in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato.

b) il limite agli impegni per spese correnti, imputati all'esercizio successivo a quello di inadempienza, che non possono essere assunti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni imputati all'ultimo triennio (per l'anno 2016, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno 2015, non è possibile impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nel triennio 2013-2015, così come risultano dal rendiconto della gestione dell'ente);

c) il divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti.

Si soggiunge che, ai sensi del [comma 19 dell'articolo 3 della legge n. 350 del 2003](#), gli enti locali non possono ricorrere ad indebitamento per il finanziamento di conferimenti rivolti alla ricapitalizzazione di aziende o società finalizzata al ripiano di perdite.

d) il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. È fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della citata disposizione.

Si evidenzia che analoga sanzione è prevista – in caso di mancato rispetto della norma recata dall'articolo 1, comma 557, della [Legge n. 296 del 2006](#) e successive modificazioni, volta al contenimento delle dinamiche di crescita della spesa di personale – dall'articolo 1, comma 557-ter della citata legge.

e) la riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'[articolo 82 del decreto legislativo n. 267 del 2000](#), che vengono rideterminati con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30/06/2010.

Si segnala, infine, che la sanzione in parola si applica agli amministratori (presidente, sindaco e componenti della giunta) in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei nuovi vincoli di finanza pubblica. I predetti importi sono acquisiti al bilancio dell'ente.

Con riferimento alla durata delle sanzioni, si ritiene opportuno ribadire che le stesse si applicano nell'anno successivo a quello dell'inadempienza. Conseguentemente, l'inadempienza nel 2015 comporterà l'applicazione delle sanzioni nell'anno 2016.

Rispetto al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva che la motivazione è sostanzialmente da ricondurre al mancato realizzo di entrate, in termini di cassa, relative in particolare a trasferimenti pubblici che avrebbero consentito il conseguimento dell'obiettivo.

L'ente, nel 2015, ha peraltro beneficiato del seguente provvedimento normativo di mitigazione delle sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità del 2014:

D.L. 6-3-2014 n. 16 - Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche – che, all'art. 18, ha disposto che “Per gli anni 2014 e 2015, ai comuni assegnatari di contributi pluriennali stanziati per le finalità di cui all'articolo 6, della [legge 29 novembre 1984, n. 798](#), che non hanno raggiunto l'obiettivo del patto di stabilità interno non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della [legge 12 novembre 2011, n. 183](#) e, la sanzione di cui al comma 26, lettera a), del citato articolo 31, si applica nel senso che l'ente medesimo è assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo”.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	71.342.774,35	63.231.863,55	64.506.690,52
I.M.U. recupero evasione			957.333,42
I.C.I. recupero evasione	5.041.037,64	6.371.076,07	3.136.151,56
T.A.S.I.		33.744.176,00	33.005.728,89
Addizionale I.R.P.E.F.	28.000.000,00	32.000.000,00	32.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	4.267.282,36	4.523.572,59	4.327.139,32
Addizionale com. consumo energia elettrica	68.880,75	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	23.528.029,91	24.831.846,19	28.101.178,41
5 per mille	79.297,34	74.415,58	0,00
Totale categoria I	132.327.302,35	164.776.949,98	166.034.222,12
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	95.047.006,27	91.609.547,35	95.552.438,02
Rec. evasione tassa Rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Altre tasse	3.710,96	8.753,08	5.128,03
Totale categoria II	95.050.717,23	91.618.300,43	95.557.566,05
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	228.996,47		
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	36.446.685,01	11.308.210,74	12.970.513,48
Sanzioni tributarie			
Altri tributi propri	103.969.463,74	96.178.318,74	93.128.281,88
Totale categoria III	140.645.145,22	107.486.529,48	106.098.795,36
Totale entrate tributarie	368.023.164,80	363.881.779,89	367.690.583,53

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. su prev.	Riscossioni (compet.)	% risc. su accert.
Recupero evasione ICI/IMU	5.300.000,00	4.093.484,98	77,24%	328.080,85	8,01%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Recupero evasione altri tributi Cimp	600.000,00	384.992,50	64,17%	41.683,12	10,83%
Totale	5.900.000,00	4.478.477,48	75,91%	369.763,97	8,26%

In merito si osserva che la capacità di riscossione sull'accertato risulta sostanzialmente in linea con l'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	9.823.238,65	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.637.014,49	16,66%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.604.524,96	46,87%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.581.699,20	36,46%
Residui della competenza	4.108.713,51	
Residui totali	7.690.412,71	

L'eliminazione dei residui attivi si riferisce sostanzialmente a ICI per recupero evasione per gli anni 2013 e 2014 a causa essenzialmente di un problema di elaborazione informatica dei dati dell'accertamento che ha reso necessaria la successiva riconciliazione con il credito ad oggi da riscuotere, anche mediante l'utilizzo del Fondo Crediti di dubbia esigibilità per € 3.250.000. Ciò non ha consentito il mantenimento del residuo attivo ai sensi dell'art. 189 Tuel.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
10.175.732,91	9.299.671,49	6.889.879,26

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	7.135.394,90	70,12%	19,94%
2014	6.545.478,31	70,38%	22,63%
2015	2.988.983,38	43,38%	21,54%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade, del patrimonio comunale

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manutenzione del patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	452.395,71	100,00%
Residui riscossi nel 2015	18.457,76	4,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	433.937,95	95,92%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	810,11	
Residui totali	810,11	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti da amministrazioni centrali	38.660.303,02	17.737.365,04	12.713.586,55
Contributi e trasferimenti da amministrazioni locali	76.082.187,34	75.688.200,33	77.259.601,76
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	2.445.825,51	1.282.195,16	728.009,43
Contr. e trasf. correnti da altri soggetti	944.449,14	1.370.147,88	2.631.705,39
Totale	118.132.765,01	96.077.908,41	93.332.903,13

Entrate Extratributarie

Le entrate extra-tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	61.342.929,84	60.848.333,23	74.204.192,54
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.905.889,44	23.393.956,00	22.320.630,54
Interessi attivi	567.019,63	1.140.624,18	646.115,52
Altre entrate da redditi da capitale	1.011.243,87	5.056.201,85	5.000.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	46.062.510,76	34.466.491,81	48.509.794,67
Totale entrate extratributarie	134.889.593,54	124.905.607,07	150.680.733,27

Sulla base dei dati esposti si rileva che le altre entrate da redditi di capitale si riferiscono alla distribuzione di dividendi.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente a domanda individuale:

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	1.985.655,52	16.975.756,95	11,70%	
Impianti sportivi	542.588,49	3.818.420,81	14,21%	
Mense scolastiche	0,00	3.108.360,64	0,00%	
Teatri	0,00	440.489,78	0,00%	
Totali	2.528.244,01	24.343.028,18	10,39%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	19.369.317,79	16.396.989,41	15.042.199,64
riscossione	11.695.837,55	7.715.465,73	8.767.447,32
%riscossione	60,38%	47,05%	58,29%

La parte vincolata (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
sanzioni CdS	19.369.317,79	16.396.989,41	15.042.199,64
fondo svalutazione crediti corrispondente	2.900.000,00	2.500.000,00	2.550.000,00
trasferimento a Regione/Provincia 50% sanzioni	30.000,00	20.000,00	10.500,00
rimborsi	0,00	59.992,37	56.600,92
entrata netta	16.439.317,79	13.816.997,04	12.425.098,72
destinazione a spesa corrente vincolata	2.303.382,68	4.453.580,75	4.833.310,59
% su spesa corrente	11,89%	27,16%	32,13%
destinazione a spesa per investimenti	4.906.683,72	2.452.093,74	222.783,22
% su investimenti	25,33%	14,95%	1,48%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	20.730.096,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	2.407.720,51	11,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.371.787,11	6,62%
Residui (da residui) al 31/12/2015	16.950.588,38	81,77%
Residui della competenza	6.274.752,32	
Residui totali	23.225.340,70	

Proventi dei beni dell'ente

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

CANONI DI LOCAZIONE			
	2013	2014	2015
accertamento	10.255.474,51	10.326.769,54	11.223.677,10
riscossione	3.811.785,99	3.722.517,01	4.924.385,32
%riscossione	37,17%	36,05%	43,87%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	13.455.470,03	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.845.244,20	13,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.162,08	0,08%
Residui (da residui) al 31/12/2015	11.599.063,75	86,20%
Residui della competenza	6.299.291,78	
Residui totali	17.898.355,53	

Nella seguente tabella si riepiloga l'anzianità dei suddetti residui:

	residui al 31/12/2014	residui al 31/12/2015	Variazione
2002	2.000,00	2.000,00	0,00
2003	2.000,00	2.000,00	0,00
2007	474.946,74	474.884,00	-62,74
2008	639.949,93	639.132,61	-817,32
2009	954.314,63	922.548,00	-31.766,63
2010	990.211,04	945.061,82	-45.149,22
2011	1.093.719,56	1.092.405,29	-1.314,27
2012	1.262.449,27	1.252.677,06	-9.772,21
2013	1.431.626,33	1.277.035,74	-154.590,59
2014	6.604.252,53	4.991.319,23	-1.612.933,30
totale	13.455.470,03	11.599.063,75	-1.856.406,28
2015		6.299.291,78	
totale	13.455.470,03	17.898.355,53	4.442.885,50

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento	2013	2014	2015
01 - Redditi da lavoro dipendente	132.118.664,26	129.233.828,00	119.339.448,98
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	17.856.333,53	18.461.544,31	17.555.203,55
03 - Acquisto beni e servizi	374.153.009,69	363.760.806,40	370.297.078,12
04 - Trasferimenti correnti	37.291.394,73	28.170.340,90	29.627.322,18
05 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
07 - Interessi passivi	16.994.324,07	16.968.519,79	16.556.841,93
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	710.856,66	840.343,67
10 - Altre spese correnti	5.817.817,70	5.196.920,40	14.791.618,66
Totale spese correnti	584.231.543,98	562.502.816,46	569.007.857,09

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa intervento 01	130.890.934,38	129.233.828,00	118.448.098,89
Spese incluse nell'int.03	1.133.330,29	0,00	0,00
IRAP	8.185.416,89	7.885.273,62	7.171.062,76
Altre spese incluse:			
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (D.Lgs. 118/2011)	1.040.536,23	1.713.460,00	3.231.134,84
Collaborazioni coordinate e continuative in altri interventi	220.906,12	148.365,31	151.366,71
Personale in comando - Intervento 9	67.333,33	50.000,00	5.000,00
Lavoro occasionale - Voucher	4.000,00	18.000,00	12.000,00
Totale spese di personale	141.542.457,24	139.048.926,93	129.018.663,20
Spese escluse	30.035.336,31	29.423.278,36	29.041.847,79
Spese soggette al limite (c. 557)	111.507.120,93	109.625.648,57	99.976.815,41
Spese correnti	529.641.956,41	562.502.816,46	569.007.857,09
Incidenza % su spese correnti	26,72%	24,72%	22,67%

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 sono le seguenti:

anno	Importo
2011	113.168.085,17
2012	110.848.069,63
2013	110.505.208,02
MEDIA 2011/2013	111.507.120,93
2014	109.625.648,57
2015	99.976.815,41
2016	97.049.872,14

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		92.949.244,04
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		-
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		163.366,71
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		-
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		-
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		121.113,99
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		432.465,18
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		166.702,64
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		-
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		26.154.713,42
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		-
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		-
13	IRAP		7.171.062,76
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		1.854.994,46
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		5.000,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		-
17	Altre spese (specificare):		-
Totale			129.018.663,20

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	85.946,84
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	21.048.491,09

6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	6.597.181,10
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	633.143,19
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-
9	Incentivi per la progettazione	514.191,96
10	Incentivi recupero ICI	148.560,00
11	Diritto di rogito	4.113,50
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	-
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	-
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	-
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: Contribuzione a carico ente Fondo Perseo (Delibera n. 380/2013/SRCPIE/PAR Corte dei Conti Piemonte)	10.220,11
Totale		29.041.847,79

Nell'anno 2015 non sono stati estinti organismi partecipati per i quali sia previsto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 il precedente organo di revisione ha attestato in data 09/12/2014 che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvato con delibera del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 594 del 12/12/2014, è finalizzato alla riduzione programmata delle spese.

Non vi sono stati casi di assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2015 tramite SICO il conto annuale relativo all'anno 2014 e che si impegna a trasmettere, con le medesime modalità, ed entro il termine previsto dalla normativa, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	3.060	3.071	2.971
spesa per personale	140.247.997,01	139.048.926,93	129.018.663,20
spesa corrente	584.231.543,98	562.502.816,46	569.007.857,09
Costo medio per dipendente	45.832,68	45.278,06	43.426,01
incidenza spesa personale su spesa corrente	24,01%	24,72%	22,67%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio - Rif. Intervento 01+07 (Irap)			
	2013	2014	2015
Dipendenti a tempo indeterminato	3.060	3.071	2.971
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	140.048.605,91	137.119.101,62	125.619.161,65
spesa corrente	584.231.543,98	562.502.816,46	569.007.857,09
Costo medio per dipendente	45.767,52	44.649,66	42.281,78
incidenza spesa personale su spesa corrente	23,97%	24,38%	22,08%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.753.515,00	16.979.862,00	17.025.444,19
Risorse variabili	11.295.440,00	9.431.342,00	4.712.027,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	397.323,00	447.974,00	448.147,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00	0,00	0,00
Totale FONDO	27.651.632,00	25.963.230,00	21.289.324,19
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	1.720.121,00	1.040.979,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	20,93%	20,09%	17,97%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio e del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato la percentuale dell'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012. Infatti le spese per incarichi di collaborazione autonoma sono pari ad € 961.213,59 mentre la spesa del personale risultante dal conto annuale del 2012 è pari ad € 141.026.534,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art. 47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 si è incrementata di € 6.536.271,72 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014, pari all'1,8% circa, passando da € 363.760.806,40 ad € 370.297.078,12. L'organo di revisione raccomanda il puntuale monitoraggio dell'andamento della spesa corrente di funzionamento.

Comunque, le seguenti somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2015	Sforamento
Studi e consulenze	409.732,10	84,00%	65.557,14	8.183,76	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	609.564,00	80,00%	121.912,80	59.594,17	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	141.762,26	50,00%	70.881,13	41.545,32	0,00
Formazione	317.117,59	50,00%	158.558,80	27.204,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad € 3.646,49 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Infatti le spese sono pari ad € 39.405,67 mentre la spesa sostenuta nell'anno 2011 è stata pari ad € 167.498,90.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state sostenute spese per incarichi in materia informatica.

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228](#).

In particolare, nel 2015, non sono stati perfezionati acquisti di immobili con pagamento di corrispettivo. Le acquisizioni immobiliari sono state le seguenti:

- acquisizione palazzo Diedo
- acquisizione palazzo Gradenigo

Non si è trattato di acquisto di natura patrimoniale ma di un'assegnazione di beni da parte del Fondo Immobiliare chiuso "Città di Venezia" all'unico quotista del Fondo, cioè il Comune di Venezia, nell'ambito della procedura di liquidazione anticipata del Fondo medesimo, con conseguente rimborso parziale in natura di quote del Fondo.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015 e gli oneri finanziari diversi ammontano ad € 16.330.017,58 di cui:

- € 9.369.302,53 relativi a interessi su prestiti
- € 6.143.188,14 relativi a differenziali negativi swap
- € 805.646,43 relativi interessi su anticipazioni di tesoreria
- € 11.880,48 relativi ad altri interessi diversi.

Le spese per interessi passivi su prestiti, al netto dei differenziali negativi swap, rispetto al residuo debito lordo al 01/01/2015, determinano un tasso medio del 2,83%.

Gli interessi annuali relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad € 7.226.398,60, mentre gli interessi annuali su lettere di patronage rilasciate ammontano a € 848.323,43.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL il rapporto degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio come risultanti dal rendiconto 2013 è pari al 2,81%.

Nel corso dell'esercizio 2015 non si è provveduto ad assumere nuovo debito come era stato deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Ai sensi della Circolare n.1285 del 04/11/2015 della Cassa Depositi e Prestiti si è proceduto ad un'operazione di rinegoziazione per n. 26 posizioni debitorie con allungamento della durata dell'ammortamento originario.

Detta operazione ha generato un'economia per il bilancio 2015 data dalla semestralità della quota capitale del 31/12/2015 non rimborsata pari a 556 mila euro e un'economia di bilancio pari a circa 415 mila euro dal 2016 al 2021.

Inoltre si è provveduto a ridurre il debito con Cassa Depositi e Prestiti per un ammontare pari a 88 mila euro a seguito dell'attivazione di 5 operazioni di riduzione di mutui in quanto si erano verificate economie di spesa per lavori conclusi.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni iniziali 2015	Previsioni definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento tra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
325.418.665,19	412.477.051,75	116.510.497,12	-295.966.554,63	-71,75%

La somma di € 116.510.497,12 è comprensiva delle spese impegnate e finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato determinato in sede di rendiconto 2014, pari a € 48.315.090,29.

Le spese in conto capitale finanziate a Bilancio 2015 con risorse acquisite nel corso dell'anno ammontano a € 94.506.846,06 di cui € 26.311.439,23 rinviate in esercizi successivi finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Fonti di finanziamento 2015

Mezzi propri:	
- avanzo d'amministrazione	42.897.695,82
- alienazione di beni mobili, immobili, diritti di superficie	36.574.677,34
- oneri di urbanizzazione	3.900.895,88
- entrate correnti	1.205.919,83
Parziale	84.579.188,87
Mezzi di terzi:	
- mutui	0,00
- prestiti obbligazionari	0,00
- contributi comunitari	562.456,98
- contributi statali	5.687.790,74
- contributi regionali	817.517,55
- contributi di altri	2.859.891,92
- altri mezzi di terzi	0,00
Parziale	9.927.657,19
Totale risorse	94.506.846,06
Impieghi al titolo II della spesa	94.506.846,06
- di cui impegnato nell'esercizio	68.195.406,83
- di cui rinviato agli anni successivi con Fondo Pluriennale Vincolato	26.311.439,23

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Il fondo presente nel consuntivo 2015 del Comune di Venezia è costituito da accantonamenti su poste specifiche o per le quali sono applicati principi diversi (Tares, Tari), e da poste che scaturiscono dai principi contabili applicati. Per queste ultime, gli importi risultano essere i seguenti:

Metodo semplificato

Tale fondo è calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	Importi
fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 01/01/2015	44.622.605
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	3.873.460
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	13.323.500
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	54.072.645

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario pieno e metodo ordinario ridotto si ottengono i seguenti elementi:

	Importo fondo
Metodo semplificato	54.072.645
Metodo ordinario pieno	
media semplice	57.759.920
media dei rapporti	56.970.291
media ponderata	57.475.112
Metodo ordinario ridotto (55% sui residui da competenza 2015)	
media semplice	48.987.442
media dei rapporti	48.297.700
media ponderata	48.705.797
Importo effettivo accantonato	57.289.038

L'ente si è avvalso, sui residui provenienti dalla competenza 2015, della possibilità concessa dell'applicazione della percentuale inferiore.

L'ente ha poi provveduto ad effettuare ulteriori accantonamenti specifici relativi a crediti per i quali è stata fatta una valutazione sulla solvibilità e sulla base dei rapporti in essere con la controparte.

In particolare, tali accantonamenti specifici hanno riguardato:

- Addizionale comunale IRPEF per € 4.250.000,00
- Tares/tari per € 4.137.207,18
- Proventi da Casinò Municipale di Venezia per € 28.615.624,37
- Canone approdi pubblici per € 360.000,00
- Ulteriori rapporti per Casinò Municipale di Venezia per € 6.084.721,68
- Utenti servizi sociali per € 1.389.490,55
- Ulss 12/Regione Veneto per € 5.735.855,35
- Marco Polo Geie System per € 388.800,00
- Proventi ex L. 206/95 per € 424.223,98
- Sentenza ex Pilsen per € 11.775.300,00
- Altri per € 7.236,67

Complessivamente, compresi tali accantonamenti, il Fondo Crediti di dubbia esigibilità ammonta a € 120.457.497,83.

Gli utilizzi del Fondo sono stati di € 6.888.898,64.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e rischi società partecipate

E' stata accantonata al 31/12/2015 la somma di € 14.005.649,68, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e a fronte di rischi generici nei rapporti con le società partecipate.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stato stimato l'importo dell'accantonamento, così come dalla stima delle perdite maturate dalle società partecipate è stato quantificato l'importo del relativo accantonamento.

Fondo specifico perdite società partecipate

E' compresa nel suddetto importo anche la somma specifica di € 46.044,39 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della [Legge 147/2013](#).

Il fondo è stato calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2014 (ultimo bilancio approvato) dei seguenti organismi, applicando la gradualità di cui al comma 552 del citato art. 1 della [Legge 147/2013](#):

Organismo	perdita 31/12/2014	quota di partecipazione	quota di perdita	quota di fondo
Nicelli Spa	- 405.718,00	25,39%	- 103.011,80	25.752,95
Consorzio Venezia Ricerche	- 565.056,00	13,62%	- 76.960,63	19.240,16
Residenza Veneziana Srl	- 115.365,00	2,25%	- 2.595,71	648,93
Magvenezia Società Cooperativa	- 543,00	0,40%	- 2,17	0,54
Promovenezia S.C.p.A. in liq.	- 35.093,00	4,58%	- 1.607,26	401,81
				46.044,39

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito alcun fondo in quanto il Sindaco ha rinunciato all'indennità.

Ulteriori accantonamenti

Sono stati inoltre effettuati ad oggi i seguenti accantonamenti, relativi a specifiche voci:

OGGETTO	Acc.ti al 31/12/2015
Fondo rischi contenziosi pratiche Direzione Politiche Sociali e dell'Accoglienza	97.364,13
Accantonamento per pratica indennizzo venditori di grano	80.000,00
Fondo pagamento franchigie assicurazione	1.000.000,00
Accantonamento oneri personale Casinò collocato in quiescenza	705.864,71
Accantonamenti per oneri TFR personale ACTV	27.519,65
Fondo eventuale restituzione corrispettivi trasporto pubblico locale	299.689,44
TOTALE	2.210.437,93

Complessivamente, il Fondo Rischi ed Oneri ammonta perciò ad € 16.216.087,61 al 31/12/2015, pari ai sopra indicati importi di € 14.005.649,68 + 2.210.437,93 e appare complessivamente congruo con i vincoli di bilancio.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,83%	3,12%	2,81%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	359.611.614,80	345.422.275,95	331.239.734,82
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	16.939.995,91	17.709.132,33	13.743.352,15
Estinzioni anticipate (-)	573.493,44	0,00	87.953,44
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.324.150,50	3.526.591,20	0,00
Totale fine anno	345.422.275,95	331.239.734,82	317.408.429,23
Nr. abitanti al 31/12	264.886	264.579	263.352
Debito medio per abitante	1.304,04	1.251,95	1.205,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	10.285.190,96	9.977.737,33	9.369.302,53
Quota capitale	16.939.995,91	17.709.132,33	13.743.352,15
Totale fine anno	27.225.186,87	27.686.869,66	23.112.654,68

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nel 2015 non è stata stipulata alcuna operazione di contratto derivato, né rimodulazione su contratti in essere stipulati in anni precedenti.

Alla data del 31/12/2015 il Comune di Venezia ha in essere le quattro seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 111,1 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.
- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in un'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%);

- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%;
- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 10,7 milioni)
Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%.

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato; come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP. Pertanto al 31/12/2015 sono in essere presso il Comune di Venezia tre contratti derivati.

Gli impatti sul Rendiconto 2015 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti

Tipologia contratto	Incasso di upfront	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Mark to market al 31/12/15
Swap Prest. Obblig. Rialto contratto con Dexia Crediop/Banca Opi	no	Negativo 5.886.320	Titolo I [^] di spesa	- 56.200.503
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	no	Positivo 250.170	Titolo III [^] di entrata	+ 41.401.350
Swap mutui Cassa DD.PP. contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 256.868	Titolo I [^] di spesa	- 2.693.993

Dal 2009 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap generati nell'esercizio in corso è stata eseguita rilevando per ogni flusso il saldo netto da corrispondere alla controparte (o da ricevere dalla stessa se positivo), che viene imputato tra le spese del titolo I (o tra entrate del titolo III).

Pertanto, nel consuntivo dell'esercizio 2015, in sede di regolazione dei differenziali sui contratti derivati è stato impegnato l'importo complessivo di € 6.143.188,14 tra le spese del titolo I, mentre tra le entrate del titolo III è stata accertata la somma di € 250.169,82.

Nel consuntivo 2015 è stato inoltre appostato tra le spese del Titolo III l'importo di € 3.741.360,68 corrispondente al versamento al deposito intestato alla controparte Merrill Lynch, finalizzato alla costituzione progressiva della provvista per il rimborso dei prestiti Canaletto e Fenice.

Poiché la tendenza dei tassi attualmente è al ribasso, ciò comporta un aumento dell'onerosità dei derivati in essere ed implica un attento monitoraggio dell'andamento dei tassi per adeguare prontamente il bilancio al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 alcun contratto di locazione finanziaria.

Garanzie prestate dall'Ente

L'esposizione dell'Ente al 31/12/2015 è di € 243.759.773,17, corrispondente alle fidejussioni e lettere di patronage rilasciate. Tale importo garantisce un debito effettivo di € 208.338.975,87.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con deliberazioni di Giunta Comunale n. 66 del 17/03/2016 e n. 68 del 31/03/2016.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 € 414.458,35
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 € 2.154.416,69

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per € 4.424.857,70 dovuti principalmente alla rinuncia al credito nei confronti della società CMV Spa (€ 2.500.000) e all'eliminazione di crediti a seguito della chiusura delle operazioni di rendicontazione relative all'alluvione del 2007 (€ 998.750,00), oltre che all'eliminazione di un credito per somme non riconosciute dello Stato (€ 915.308,97). Inoltre l'organo di revisione segnala che i residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 sono prevalentemente relativi allo split payment, meccanismo di versamento dell'IVA introdotto nel 2015 per le amministrazioni pubbliche.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

La quota dei residui attivi risalenti ad esercizi anteriori al 2009 è pari al 12,41% del totale e, al netto dei crediti verso pubbliche amministrazioni, la quota si riduce al 5,2%. Per quanto riguarda i residui passivi la medesima quota è pari al 2,81% del totale dei residui passivi.

Sempre al netto dei crediti verso le pubbliche amministrazioni, la quota dei residui attivi formati nel 2015 è il 43,52% del totale, mentre per i residui passivi è l'85,15% del totale.

Rispetto al 2014:

- si riduce l'incidenza dei residui attivi totali sugli accertamenti (-10%)
- aumenta però l'incidenza dei residui attivi di parte corrente (+6%)
- si riduce il tasso di realizzazione dei residui attivi, anche di parte corrente (-5%)
- si riduce l'incidenza dei residui passivi totali sugli impegni (-1%), mentre aumenta leggermente quella di parte corrente (+2%)
- aumenta il tasso di smaltimento dei residui passivi (+2%), specie di parte corrente (+4%).

L'analisi del grado di esigibilità dei crediti ha peraltro condotto ad un progressivo adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, passato da € 105.538.761,53 al 31/12/2014 ad € 120.457.497,83 al 31/12/2015.

I residui attivi eliminati in quanto non sussistono le condizioni per il loro mantenimento, ai sensi dell'art. 189 del TUEL e del punto 3.1 dell'allegato 2 al DPCM 28/12/2011, ammontano per la parte corrente ad € 11.508.196, di cui le principali voci sono le seguenti:

- € 4.406.950,58 per riallineamento dati accertamento Ici 2014
- € 223.915,63 per annullamento accertamenti Ici 2013
- € 686.856,03 per minori fondi da riversare ad Actv
- € 284.646,00 per minori crediti per transazione Uisp
- € 527.608,40 per minori crediti Cosap
- € 1.391.742,07 per sanzioni, a seguito di annullamenti, ricorsi e altri motivi
- € 346.664,38 per minori crediti a seguito di azioni di recupero verso utenti Politiche Sociali
- € 112.018,60 per minori crediti per rimborsi spese centri di cottura.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI						
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015
ATTIVI						
Titolo I	-	1.700.585,45	30.952.318,69	10.386.942,78	13.673.913,85	77.953.269,31
di cui						
Tarsu/tari				9.205.051,74	10.421.564,54	27.173.622,31
di cui F.S.R o						
F.S.	-	-	-	-	-	758.971,88
Titolo II	373.641,35	-	5.490.056,53	4.990.394,74	8.625.204,58	44.451.621,73
di cui trasf.						
Amm centrali	80.025,00	-	3.942.163,50	3.475.381,08	3.534.735,64	5.195.179,50
di cui trasf.						
Amm. Locali	276.173,70	-	1.547.893,03	1.513.198,66	5.029.854,87	36.915.537,70
Titolo III	27.740.218,13	10.532.478,23	22.811.065,29	35.600.111,51	30.987.044,85	58.695.879,09
di cui Tia	-	-	-	-	-	-
di cui Fitti						
Attivi	2.879.787,71	1.092.405,29	1.252.677,06	1.277.035,74	4.991.319,23	6.054.099,86
di cui						
sanzioni CdS	-	-	5.895.357,46	5.138.461,27	5.916.769,65	6.274.752,32
Tot. Parte corrente	28.113.859,48	12.233.063,68	59.253.440,51	50.977.449,03	53.286.163,28	181.100.770,13
Titolo IV	40.669.723,79	1.491.801,50	2.388.939,62	2.083.154,50	196.812,74	4.601.789,93
di cui trasf.						
Amm centrali	7.105.896,50	1.108.007,87	-	-	3.332,00	3.190.247,77
di cui trasf.						
Amm. Locali	33.342.858,13	383.793,63	2.335.439,62	1.831.539,42	52.321,00	693.224,20
Titolo V	724.771,40	63.200,00	-	-	-	3.575.764,70
Titolo VI	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	-	-	-	-	-	-
Tot. Parte capitale	41.394.495,19	1.555.001,50	2.388.939,62	2.083.154,50	196.812,74	8.177.554,63
Titolo IX	10.826.922,33	162.847,91	381.898,26	5.841,80	659.333,99	68.032.915,89
Totale Attivi	80.335.277,00	13.950.913,09	62.024.278,39	53.066.445,33	54.142.310,01	257.311.240,65
PASSIVI						
Titolo I	2.746.324,46	1.300.036,19	925.647,95	2.778.028,64	6.231.545,03	95.098.912,49
Titolo II	4.051.630,75	3.921.706,24	55.061,92	1.616.993,02	2.540.666,75	54.939.545,84
Titolo III	-	-	-	-	-	3.000,00
Titolo IV	-	-	-	-	-	-
Titolo V	-	-	-	-	-	-
Titolo VII	3.915.092,05	222.532,72	159.048,11	201.299,86	1.173.794,27	72.309.533,11
Totale Passivi	10.713.047,26	5.444.275,15	1.139.757,98	4.596.321,52	9.946.006,05	222.360.991,44

Nelle tabelle seguenti è rappresentato la consistenza e l'andamento dei residui attivi e passivi al 31/12 per anno di formazione:

RESIDUI ATTIVI					
TITOLO	ANNO	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione	
1	2011	1.706.525,04	1.700.585,45	- 5.939,59	
	2012	31.179.530,15	30.952.318,69	- 227.211,46	
	2013	14.915.284,24	10.386.942,78	- 4.528.341,46	
	2014	88.686.980,74	13.673.913,85	- 75.013.066,89	
	Totale	136.488.320,17	56.713.760,77	- 79.774.559,40	
	2015		77.953.269,31		
			134.667.030,08		
2	2005	8.017,42	8.017,42	-	
	2006	3.300.000,00	-	- 3.300.000,00	
	2007	523.849,30	143.195,60	- 380.653,70	
	2008	522.315,42	19.509,30	- 502.806,12	
	2009	2.067.261,03	202.919,03	- 1.864.342,00	
	2010	1.473.064,65	-	- 1.473.064,65	
	2011	812.456,83	-	- 812.456,83	
	2012	6.791.897,81	5.490.056,53	- 1.301.841,28	
	2013	12.045.844,21	4.990.394,74	- 7.055.449,47	
	2014	13.894.340,12	8.625.204,58	- 5.269.135,54	
	Totale	41.439.046,79	19.479.297,20	- 21.959.749,59	
		2015		44.451.621,73	
				63.930.918,93	
	3	2002	2.000,00	2.000,00	-
2003		2.000,00	2.000,00	-	
2004		2.202.000,00	2.000,00	- 2.200.000,00	
2005		1.525.713,16	1.448.597,58	- 77.115,58	
2006		2.296.318,66	5.596.642,39	3.300.323,73	
2007		3.210.655,62	3.590.746,58	380.090,96	
2008		5.689.907,68	6.061.873,98	371.966,30	
2009		3.522.582,01	5.301.207,38	1.778.625,37	
2010		6.554.906,13	5.735.150,22	- 819.755,91	
2011		10.820.189,19	10.532.478,23	- 287.710,96	
2012		22.654.505,43	22.811.065,29	156.559,86	
2013		38.855.101,28	35.600.111,51	- 3.254.989,77	
2014		59.504.695,82	30.987.044,85	- 28.517.650,97	
Totale		156.840.574,98	127.670.918,01	- 29.169.656,97	
		2015		58.695.879,09	
			186.366.797,10		
4	1994	6.659.406,92	4.496.758,45	- 2.162.648,47	
	1995	395.883,73	12.293,20	- 383.590,53	
	1996	378.552,01	-	- 378.552,01	
	1999	1.323.500,08	-	- 1.323.500,08	
	2000	693.295,25	413.165,52	- 280.129,73	
	2001	6.292.046,58	6.168.146,58	- 123.900,00	
	2002	685.383,11	578.120,43	- 107.262,68	
	2003	13.758.756,80	4.587.443,79	- 9.171.313,01	

TITOLO	ANNO	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione	
	2004	5.015.666,54	4.192.159,00	-	823.507,54
	2006	1.625.963,71	1.625.963,71	-	-
	2008	3.694.030,53	1.589.779,35	-	2.104.251,18
	2009	2.138.411,84	1.198.906,90	-	939.504,94
	2010	2.175.913,16	2.062.343,03	-	113.570,13
	2011	4.275.003,56	1.491.801,50	-	2.783.202,06
	2012	2.470.133,22	2.388.939,62	-	81.193,60
	2013	3.088.242,69	2.083.154,50	-	1.005.088,19
	2014	719.925,38	196.812,74	-	523.112,64
Totale		69.134.758,94	46.830.432,15	-	22.304.326,79
	2015		4.601.789,93		
			51.432.222,08		
5	2003	479.005,89	399.171,40	-	79.834,49
	2009	189.962,00	189.962,00	-	-
	2010	233.280,75	135.638,00	-	97.642,75
	2011	63.200,00	63.200,00	-	-
	2014	46.408,00	-	-	46.408,00
Totale		1.011.856,64	787.971,40	-	223.885,24
	2015		3.575.764,70		
			4.363.736,10		
6	2004	3.791.506,73	-	-	3.791.506,73
	2009	1.668.729,92	-	-	1.668.729,92
	2010	39.653,04	-	-	39.653,04
	2011	6.107.709,93	-	-	6.107.709,93
Totale		11.607.599,62	-	-	11.607.599,62
9	1997	219.464,62	219.464,62	-	-
	1998	3.731,40	3.731,40	-	-
	1999	4.131,66	4.131,66	-	-
	2000	1.811.310,05	895.846,14	-	915.463,91
	2001	15.235,47	15.235,47	-	-
	2002	1.116.436,63	945.471,48	-	170.965,15
	2003	542.842,55	542.842,55	-	-
	2004	518.329,19	518.329,19	-	-
	2005	228.539,07	228.261,07	-	278,00
	2006	169.282,88	169.282,88	-	-
	2007	109.606,16	109.606,16	-	-
	2008	3.287.722,70	1.364.186,42	-	1.923.536,28
	2009	1.082.592,02	79.431,36	-	1.003.160,66
	2010	8.240.948,36	5.731.101,93	-	2.509.846,43
	2011	166.615,13	162.847,91	-	3.767,22
	2012	385.715,50	381.898,26	-	3.817,24
	2013	427.431,61	5.841,80	-	421.589,81
	2014	4.278.661,94	659.333,99	-	3.619.327,95
Totale		22.608.596,94	12.036.844,29	-	10.571.752,65
	2015		68.032.915,89		
			80.069.760,18		
Totale		439.130.754,08	520.830.464,47		81.699.710,39

RESIDUI PASSIVI				
TITOLO	ANNO	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione
1	2004	-	-	-
	2007	210.328,74	189.064,88	- 21.263,86
	2008	867.542,63	748.172,63	- 119.370,00
	2009	994.499,13	975.129,13	- 19.370,00
	2010	838.354,70	833.957,82	- 4.396,88
	2011	1.694.802,96	1.300.036,19	- 394.766,77
	2012	5.246.826,38	925.647,95	- 4.321.178,43
	2013	9.709.096,28	2.778.028,64	- 6.931.067,64
	2014	76.573.903,02	6.231.545,03	- 70.342.357,99
1 Totale		96.135.353,84	13.981.582,27	- 82.153.771,57
	2015		95.098.912,49	
			109.080.494,76	
2	1992	1.707,50	66,26	- 1.641,24
	1995	300,00	-	- 300,00
	1996	19.074,43	16.715,32	- 2.359,11
	1997	33.422,72	30.843,46	- 2.579,26
	1998	40.237,86	39.937,86	- 300,00
	1999	105.519,74	68.514,09	- 37.005,65
	2000	1.440.131,68	268.565,58	- 1.171.566,10
	2001	3.213.224,70	1.876.354,75	- 1.336.869,95
	2002	1.646.091,90	634.295,85	- 1.011.796,05
	2003	591.067,79	505.550,39	- 85.517,40
	2004	40.565,68	1.352,00	- 39.213,68
	2005	318.667,19	201.696,58	- 116.970,61
	2006	189.136,52	182.501,31	- 6.635,21
	2007	86.556,76	31.300,00	- 55.256,76
	2008	244.492,96	158.120,90	- 86.372,06
	2009	103.473,38	22.524,24	- 80.949,14
	2010	119.788,82	13.292,16	- 106.496,66
	2011	4.811.189,30	3.921.706,24	- 889.483,06
	2012	355.691,75	55.061,92	- 300.629,83
	2013	6.921.126,83	1.616.993,02	- 5.304.133,81
	2014	33.603.696,73	2.540.666,75	- 31.063.029,98
2 Totale		53.885.164,24	12.186.058,68	- 41.699.105,56
	2015		54.939.545,84	
			67.125.604,52	
3				
	2015		3.000,00	
3 Totale			3.000,00	
7	1989	220.743,75	220.743,75	-
	1991	44.178,27	44.178,27	-
	1992	36.127,16	36.127,16	-
	1993	132.701,98	132.701,98	-
	1994	87.272,40	87.272,40	-
	1995	159.248,41	159.248,41	-
	1996	91.135,10	91.135,10	-
	1997	14.248,23	14.248,23	-

TITOLO	ANNO	Residui al 31/12/2014	Residui al 31/12/2015	Variazione
	1998	171.639,23	171.185,72	- 453,51
	2000	864.535,84	864.174,32	- 361,52
	2001	216.092,01	215.860,81	- 231,20
	2002	87.610,29	87.610,29	-
	2003	48.026,84	48.026,84	-
	2004	10.991,06	10.991,06	-
	2005	439.091,27	361.399,34	- 77.691,93
	2006	262.824,31	159.663,06	- 103.161,25
	2007	233.336,47	73.873,09	- 159.463,38
	2008	172.194,10	115.799,13	- 56.394,97
	2009	702.815,60	647.945,11	- 54.870,49
	2010	422.492,08	372.907,98	- 49.584,10
	2011	401.506,13	222.532,72	- 178.973,41
	2012	293.336,52	159.048,11	- 134.288,41
	2013	497.587,86	201.299,86	- 296.288,00
	2014	13.429.093,49	1.173.794,27	- 12.255.299,22
7 Totale		19.038.828,40	5.671.767,01	- 13.367.061,39
	2015		72.309.533,11	
			77.981.300,12	
Totale		169.059.346,48	254.200.399,40	85.141.052,92

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 11.616.786,88 di cui € 11.502.381,78 di parte corrente ed € 114.405,10 in conto capitale. Tali debiti sono stati finanziati nel 2015 per la quota di € 5.211.950,02.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			5.111.950,02
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	30.000,00		100.000,00
Totale	30.000,00	0,00	5.211.950,02

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti fuori bilancio 2013	Debiti fuori bilancio 2014	Debiti fuori bilancio 2015
30.000,00	0,00	5.211.950,02
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti 2013	Entrate correnti 2014	Entrate correnti 2015
621.045.523,35	584.865.295,37	611.704.219,93
0,00%	0,00%	0,85%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Su richiesta dell'organo di revisione, il responsabile del servizio finanziario ha comunicato quanto segue:

- 1) in data 18/04/2016 è stato predisposto il questionario relativo ai debiti fuori bilancio 2015 in cui sono segnalati debiti ancora da riconoscere al 31/12/2015 per € 7.617.707,28 (contratto di illuminazione pubblica e bollettazione utenze idriche);
- 2) in data 05/04/2016 il MEF ha notificato la sentenza della corte di giustizia europea con la quale l'Italia è stata condannata al pagamento di somme a titolo di penalità per discariche abusive; la quota a carico del comune di Venezia potrebbe ammontare ad € 1.941.117,50. L'avvocatura civica sta concordando con la Regione Veneto, responsabile in solido, le azioni da intraprendere per l'impugnazione della citata sentenza.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Ogni ente strumentale e società ha rilasciato la propria asseverazione. La nota informativa è allegata al rendiconto ed evidenzia le seguenti discordanze:

Società	Totale crediti verso Comune	di cui non conciliati	Totale debiti verso Comune	di cui non conciliati
Ames S.p.A.	3.237.434,43	0,00	509.295,15	0,00
ACTV S.p.A.	9.239.353,64	6.786,22	272.551,97	0,00
A.v.m. S.p.A.	46.820.878,96	1.384.848,77	17.820.505,60	0,00
C.d.V. Gioco S.p.a.	13.280.896,02	0,00	16.226.848,88	0,00
C.M.V. S.p.A.	25.376,00	0,00	36.227.196,49	0,00
Insula S.p.A.	24.342.620,82	1.849.112,87	39.988.066,92	0,00
Ive S.r.l.	175.081,07	0,00	5.444.374,00	0,00
Marco Polo Geie	584.004,28	462.450,28	388.800,00	0,00
Vega S.c.ar.l.	0,00	0,00	66.738,19	0,00
Vela S.p.A.	1.559.232,39	739.264,35	1.150.556,63	1.130.330,63
Venezia Spiagge S.p.A.	0,00	0,00	10.889,84	0,00
Venis S.p.A.	8.511.331,31	208.552,29	28.500,00	0,00
Veritas S.p.A.	19.224.335,57	2.458.180,45	67.825.375,27	0,00
PMV S.p.A.	9.582.915,50	569.914,12	0,00	0,00
Totale	136.583.459,99	7.679.109,35	185.959.698,94	1.130.330,63

Dettaglio delle voci non riconciliate:

Trasferimento per rate mutui posticipati di annualità	2.574.271,36
Su fatture da ricevere	560.631,97
Poste per le quali è in itinere il processo di conciliazione	912.235,22
Poste oggetto di contestazione	462.450,28
Partite ad oggi non ancora raccordate	3.169.520,51
Totale	7.679.109,34
Poste per le quali è in itinere il processo di conciliazione	1.130.330,63
Totale	1.130.330,63

Enti	Totale crediti verso Comune	Di cui non conciliati	Totale debiti verso Comune	Di cui non conciliati
Agire	22.998,14	0,00	0,00	0,00
Colonia Alpina San Marco	270.000,00	270.000,00	0,00	0,00
Fondazione La fenice	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00
Fondazione Musei Civici	150.810,60	0,00	553.750,40	0,00
Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00
Istituzione Veneziana Servizi Sociali alla persona	25.925,08	5.213,80	30.658,94	0,00
Consiglio di Bacino Laguna Venezia	0,00	0,00	20.456,67	0,00
Opera Pia Istituti Riuniti	2.800.000,00	0,00	0,00	0,00
Antica Scuola dei Battuti	163.929,90	0,00	399.172,45	0,00
Consiglio di Bacino Venezia Ambiente	176.825,43	0,00	0,00	0,00
Querini Stampalia	0,00	0,00	3.943,00	0,00
Ire	173.866,35	2.893,06	0,00	0,00
Fondazione Letizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	7.291.655,50	285.406,86	1.007.981,46	0,00

Dettaglio delle voci non riconciliate:

Poste oggetto di contestazione	270.000,00
Partite ad oggi non ancora raccordate	15.406,86
Totale	285.406,86

L'organo di revisione segnala che risultano posizioni a debito del Comune da riconciliare al 31/12/2015 per complessivi € 7.964.516,20. Tra queste risultano posizioni non ancora riconciliate per € 3.169.520,51 che potrebbero, al termine delle operazioni di verifica, determinare anche debiti fuori bilancio. Al fine di evitare, per il futuro, il verificarsi di simili situazioni si raccomanda all'ente di istituire una procedura concordata con gli enti partecipati affinché gli stessi diano esecuzione al servizio solo al ricevimento della determina dirigenziale di impegno. Inoltre all'ultimazione del servizio procedano alla contestuale fatturazione o ad una rendicontazione formale del corrispettivo maturato.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Si riportano comunque, le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato:	Azienda Multiservizi Economici Sociali S.p.A. - AMES S.p.A.
Servizio:	Farmacie Comunali; Ristorazione scolastica e servizio di non docenza
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	14.310.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	14.310.000,00

Organismo partecipato:	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ed in forma abbreviata A.V.M. S.p.A.
Servizio:	Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità: parcheggi a pagamento custoditi in struttura e all'aperto; parcheggi scambiatori; sosta a pagamento su strada; ciclabilità; Car Sharing; gestione darsene (Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	5.258.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	5.258.000,00

Organismo partecipato:	INSULA S.p.A.
Servizio:	Attività di manutenzione e realizzazione infrastrutturale ed edilizia del Comune: 1) Attività di manutenzione urbana, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della Laguna
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.152.050,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.152.050,00

Organismo partecipato:	Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.p.A.
Servizio:	Sistema informativo telematico e di comunicazione del Comune; realizzazione e gestione della rete cittadina a banda larga e wifi; servizio di postalizzazione elettronica.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	12.457.855,22
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	12.457.855,22

Organismo partecipato:	Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente e Servizi - VERITAS S.p.A.
Servizio:	Gestione integrata dei rifiuti; verde pubblico; verde scolastico; Servizi Igienici pubblici; servizi cimiteriali; percorsi passerelle con alta marea; Servizio Idrico Integrato (di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) e relativi servizi.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	109.046.684,57
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.340.392,84
Totale	110.387.077,41

Organismo partecipato:	Marco Polo System G.e.i.e.
Servizio:	cooperazione culturale e turistica valorizzando le fortezze veneziane.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	66.650,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	187.100,21
Totale	253.750,21

Partecipazioni detenute indirettamente dall'Amministrazione Comunale:

Organismo partecipato:	Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana - PMV S.p.A.
Servizio:	1) progettazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio del Sistema Tranviario; 2) Realizzazione di approdi e pontili del trasporto pubblico locale di navigazione; 3) Concessione in uso di approdi e pontili del servizio di trasporto pubblico locale
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	569.913,12
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	569.913,12

Organismo partecipato:	Actv S.p.A.
Servizio:	Trasporto Pubblico Locale.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	70.692.978,42
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	1.000.000,00
Totale	71.692.978,42

Organismo partecipato:	Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Servizio:	Gestione della Casa da Gioco.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	71.923.537,42
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese compenso straordinario	2.000.000,00
Totale	73.923.537,42

Istituzioni:

Organismo partecipato:	Istituzione e Fondazione Bevilacqua La Masa
Servizio:	Promozione, diffusione ricerca artistica giovanile.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	160.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	160.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Bosco e Grandi Parchi
Servizio:	Realizzazione e gestione Bosco di Mestre. Gestione integrata dell'area verde costituita dal parco A. Albanese di Mestre, del Parco di San Giuliano, nonché delle aree immediatamente adiacenti.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	340.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	340.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centri Soggiorno
Servizio:	Gestione strutture "Morosini" degli Alberoni, "Mocenigo" di Lorenzago di Cadore.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	500.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	500.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree
Servizio:	Previsione, informazione e segnalazione maree; Archivio, analisi studi e ricerche; Inquinamento idrodinamico; Piano percorsi passerelle; Sistema informativo quote pavimentazione e soglie; Sito web; Osservatorio bioclimatico Ospedale al Mare.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	48.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	48.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere
Servizio:	Salvaguardia della "gondola" e tutela dei gondolieri.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	60.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	60.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Parco della Laguna
Servizio:	Tutela e valorizzazione ambientale e socio-economica dell'area della laguna Nord di Venezia.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	60.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	60.000,00

Fondazioni:

Organismo partecipato:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	0,00
Per trasferimento in conto capitale	2.200.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.200.000,00

Nell'esercizio 2015, l'Ente non ha proceduto ad alcun ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

Solamente la società CMV S.p.A. ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 c.c. durante l'anno 2015, anteriormente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2015.

Nel corso del 2015 sono intervenuti i tre seguenti provvedimenti di ricapitalizzazione della società da parte del socio unico Comune di Venezia per un importo complessivo di € 4.500.000,00:

1) in esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 il socio Comune di Venezia ha versato a CMV S.p.A. un importo pari ad € 1.000.000,00 così ripartito:

- costituzione della "riserva copertura perdite in corso di formazione" per un importo di 600.000,00 euro;
- incremento della "riserva coperture perdite" per un importo 400.000,00 euro;

2) in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015 il socio Comune di Venezia ha rinunciato ad un credito vantato nei confronti di CMV S.p.A. per un importo pari ad € 2.500.000,00 implementando la riserva "conto copertura perdite";

3) sempre in esecuzione alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 111 del 30/07/2015 il socio Comune di Venezia ha versato a CMV S.p.A. un importo pari ad € 1.000.000,00 per ripiano perdite e ricapitalizzazione, utilizzato successivamente nel seguente modo:

- € 7.607,00 a parziale copertura del deficit patrimoniale al 15/11/2015;
- € 120.000,00 per ricostituzione del capitale sociale;
- € 872.393,00 per la costituzione di una "riserva in conto copertura perdite in corso di formazione".

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31/12/2014.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato: AMES S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	31.068.205	30.064.868	30.398.706
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	17.203.549	16.697.615	16.946.703
Risultato di esercizio	671.523	43.906	67.382
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	454.621	168.933	226.382
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	6.942.622	7.201.155	7.785.751
T.F.R. (voce C del Passivo)	872.475	858.313	850.509
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	340	341	377
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.541.377	10.538.681	10.573.894
* L'importo si riferisce ai ricavi delle attività del settore servizi territoriali			

Organismo in house o controllato: AVM S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	26.412.708	22.542.262	24.727.803
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	19.011.520	37.523.647	20.420.324
Risultato di esercizio	57.161	26.682	103.414
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	402.394	323.450	-387.069
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	92.161.755	97.041.724	99.014.328
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.409.443	1.298.100	1.304.435
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	150	157	158
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.574.079	8.179.310	8.547.379
*L'importo deriva dal valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi			

Organismo in house o controllato: CMV S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	72.692.876	5.751.174	5.826.263
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	63.648.717	-	-
Risultato di esercizio	2.193.213	-2.855.629	-5.774.195
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	13.984.626	-3.209.078	-5.567.248
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	151.007.006	143.283.781	143.919.228
T.F.R. (voce C del Passivo)	31.441	31.488	31.909
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	3	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	34.889.521	311.442	307.936

Organismo in house o controllato: INSULA S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	20.428.133	19.074.280	21.481.545
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	17.441.133	17.682.081	18.758.410
Risultato di esercizio	339.238	435.904	71.119
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	531.025	-390.917	198.563
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	91.346.192	88.243.254	93.133.505
T.F.R. (voce C del Passivo)	764.757	831.026	796.988
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	85	88	86
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.316.417	4.047.574	4.484.203
*L'importo deriva dal valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi			

Organismo in house o controllato: I.Ve S.r.l.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	889.930	655.659	1.155.249
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	-	-	-
Risultato di esercizio	-1.916.181	395.658	8.183.516
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 1.086.664	- 999.715	- 848.480
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	13.162.563	12.691.915	8.219.120
T.F.R. (voce C del Passivo)	89.382	105.475	120.814
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	293.834	294.938	293.744

Organismo in house o controllato: Marco Polo System G.e.i.e.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	683.665	620.733	1.080.353
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	-	-	-
Risultato di esercizio	- 4.559	2.210	2.802
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.246	- 684	1.241
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	668.075	557.059	565.057
T.F.R. (voce C del Passivo)	383	1.723	2.160
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1	1	1
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	35.946	45.687	37.806

Organismo in house o controllato: Venezia Spiagge S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.475.852	3.372.357	3.255.691
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	-	-	-
Risultato di esercizio	402.092	370.742	135.529
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	601.373	570.934	319.769
Dividendi distribuiti*	-	1.002.150	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	185.729	2.137.992	1.134.690
T.F.R. (voce C del Passivo)	160.769	180.056	201.654
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	12	15	20
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	581.470	619.141	818.197
*Il dividendo deliberato nel 2013, pari a 1.002.150,00 euro, è stato distribuito metà nel 2014 e metà nel 2015			

Organismo in house o controllato: Venis S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	15.306.633	13.094.315	11.705.475
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	12.696.000	16.965.000	10.812.877
Risultato di esercizio	213.099	121.308	56.711
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-14.676	-106.415	20.956
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	19.804.668	16.405.457	13.645.445
T.F.R. (voce C del Passivo)	741.452	741.581	783.067
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	84	85	86
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.739.079,00	4.955.952,00	5.190.949,00
*I dati sono tratti da pagina 71 del Bilancio d'esercizio 2014			

Organismo in house o controllato: Veritas S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	314.811.589	310.938.281	326.759.159
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	39.614.762	114.982.545	110.387.077
Risultato di esercizio	5.358.440	3.160.635	4.802.625
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	11.256.689	19.311.281	15.721.792
Dividendi distribuiti*	-	-	10.000.000
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	368.260.226	396.936.161	485.322.262
T.F.R. (voce C del Passivo)	25.887.246	25.168.834	23.246.523
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.067	2.113	2.129
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	110.314.510	112.844.467	116.341.176
* L'importo corrisponde alle spese effettivamente erogate dal Comune di Venezia per contratti di servizio e trasferimenti in conto esercizio			
*Il dividendo è stato deliberato ma non distribuito			

Organismo in house o controllato: Ve.La S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	13.347.777	18.026.742	19.056.398
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	247.894	1.805.208	1.522.252
Risultato di esercizio	63.180	40.421	46.656
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	128.631	1.710	351.459
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.037.876	12.838.432	15.415.982
T.F.R. (voce C del Passivo)	880.672	993.695	896.718
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	211	237	246
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	8.169.782	8.843.910	9.289.469
* I trasferimenti si riferiscono ad importi erogati dal Comune di Venezia per la copertura dei principali eventi cittadini			

Organismo in house o controllato: ACTV S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	245.472.993	252.502.301	254.079.171
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	77.980.727	74.699.332	72.019.976
Risultato di esercizio	- 17.623.726	- 8.651.687	739.654
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 12.462.908	- 2.749.303	6.935.270
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	120.219.784	106.769.190	115.001.662
T.F.R. (voce C del Passivo)	33.570.419	31.431.312	28.745.058
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.773	2.732	2.667
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	133.228.634	130.349.901	127.333.226
*L'importo comprende i corrispettivi per i contratti di servizio stipulati tra Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Comune di Spinea e Provincia di Venezia			

Organismo in house o controllato: PMV S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	10.441.649	12.673.323	14.096.945
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	299.292	512.484	462.832
Risultato di esercizio	368.938	295.049	35.342
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	801.111	652.749	1.145.623
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	110.033.430	125.682.582	116.663.576
T.F.R. (voce C del Passivo)	284.837	280.641	304.801
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	11	11	11
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	852.207	870.415	944.599
* Recupero di costi per attività rese a favore del Comune di Venezia			

Organismo in house o controllato: Casino' di Venezia Gioco S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	24.450.016	86.713.784	80.429.486
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	21.987.138	84.175.252	78.179.999
Risultato di esercizio	147.603	- 3.721.897	- 6.266.798
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.108.734	- 1.471.840	- 4.786.708
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	31.811.701	37.550.508	32.967.946
T.F.R. (voce C del Passivo)	9.184.411	8.970.055	8.889.283
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	580	578	569
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	11.825.646	44.477.346	42.856.310
* Compenso riconosciuto dal Comune di Venezia per il servizio di gestione della Casa di gioco in applicazione della convezione in vigore			

Dettaglio delle garanzie prestate dall'Ente a favore delle predette società:

Patronage in essere al 31/12/2015

Societa'	Oggetto	Importo	Banca	Importo lettera di patronage	Importo residuo garantito
VERITAS	Finanziamento per investimenti diversi	12.000.000,00	BANCA O.P.I.	12.000.000,00	1.387.525,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.500.000,00	BANCA POPOLARE DI VERONA	3.500.000,00	3.500.000,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	11.022.800,00	INTESA SANPAOLO	11.022.800,00	11.022.800,00
GRUPPO CASINO' MUNICIPALE	Apertura di credito per scoperto di cassa	6.000.000,00	VENETO BANCA	6.000.000,00	6.000.000,00
IVE	Mutuo ipotecario per operaz. immobiliari	5.747.600,00	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO	5.747.600,00	4.775.062,93
IVE	Apertura di credito per scoperto di cassa	3.000.000,00	BANCA ANTONVENETA	3.000.000,00	3.000.000,00
NICELLI	Apertura di credito	300.000,00	INTESA SAN PAOLO	300.000,00	300.000,00
A.V.M.	1^ emiss. prestito obbligazion. per operaz. patrimoniali	24.000.000,00	BANCA O.P.I.	24.000.000,00	13.628.647,20
A.V.M.	2^ emiss. prestito obbligazion. per operaz. patrimoniali	22.000.000,00	BANCA O.P.I.	22.000.000,00	13.482.517,40
A.V.M.	3^ emiss. prestito obbligazion. per operaz. patrimoniali	9.000.000,00	BANCA O.P.I.	9.000.000,00	5.917.833,90
			TOTALE	96.570.400,00	63.014.386,43

Fidejussioni rilasciate al 31/12/2015

SOCIETA' CONTROLLATE				
Società	Progetto	Fidejussione rilasciata	Fidejussione utilizzata	Debito residuo garantito
AVM	Realizzazione nuova Via Vallenari	30.000.000,00	30.000.000,00	26.144.125,21
INSULA	Nuovo Piazzale S.M.Elisabetta al Lido	20.000.000,00	20.000.000,00	16.280.044,10
INSULA	Restauro complesso Ex Penitenti ed Ex Istituto Stefanini	22.350.000,00	22.350.000,00	19.181.509,85
INSULA	Investimenti diversi	1.672.945,00	1.672.945,00	1.438.323,61
VENIS	Progetto wireless - banda larga	6.500.000,00	6.500.000,00	2.574.522,84
ACTV	Nuovo cantiere motoristico Isola Tronchetto	27.000.000,00	27.000.000,00	25.017.728,33
VERITAS	Investimenti diversi	25.000.000,00	25.000.000,00	17.597.392,76
TOTALE SOCIETA' CONTROLLATE		132.522.945	132.522.945	108.233.646,70
ALTRE FIDEJUSSIONI				
PMV	Nuovo terminal approdo S.M.Elisabetta al Lido e altri approdi	7.000.000,00	7.000.000,00	5.148.885,55
PMV	Realizzazione tramvia	78.235.000,00	78.235.000,00	72.524.705,48
PMV	Approdi servizio lagunare	5.000.000,00	5.000.000,00	4.569.967,10
PMV	Realizzazione tramvia	11.100.000,00	11.100.000,00	10.055.569,39
FOND.TEATRO LA FENICE	Acquisto immobile	6.000.000,00	6.000.000,00	5.028.872,66
A.S.B.N.Nuotatori Veneziani	Interventi presso piscina Parco Albanese	423.367,00	423.367,00	89.830,01
Socrem	Nuovo impianto crematorio	570.000,00	570.000,00	398.621,41
Associazione Nuoto Venezia	Interventi presso piscina Via Circonvallazione	558.461,17	558.461,17	256.808,11
A.S.D. Polisportiva Terraglio	Interventi presso Piscina/Palestra Via Penello	1.700.000,00	1.700.000,00	1.502.766,41
A.S.D. Bissuola nuoto	Interventi presso piscina parco Bissuola	650.000,00	650.000,00	529.303,05
TOTALE ALTRE FIDEJUSSIONI		111.236.828,17	111.236.828,17	100.105.329,17
TOTALE GENERALE		243.759.773,17	243.759.773,17	208.338.975,87

L'elenco degli incarichi di amministratori in società partecipate direttamente e in società controllate indirettamente, e i relativi compensi, è pubblicato nel sito ufficiale del Comune di Venezia.

Le società affidatarie in house (Ames S.p.A., AVM S.p.A., Insula S.p.A., Venis S.p.A., Veritas S.p.A.) hanno riscontrato la richiesta formulata con nota prot. n. 148312 del 29/03/2016 relativa al rispetto delle prescrizioni di cui dell'art. 3-bis, c. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, di reclutamento del personale e di conferimento degli incarichi.

L'Amministrazione Comunale ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 3 comma 27 Legge n. 244/2007; infatti sono state adottate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale (n. 68, 83, 84, 89 e 117 del 2008) di ricognizione di cui all'art. 3 comma 27 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007. Infatti il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento di: Ames S.p.A., AVM S.p.A., CMV S.p.A., Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A., PMV S.p.A., Venezia Spiagge S.p.A., Veritas S.p.A., Arsenale di Venezia S.p.A., I.Ve S.r.l., Insula S.p.A., Vega S.c.a r.l., Abate Zanetti S.r.l., Banca Popolare Etica S.C.p.A., Magvenezia S.C.a r.l., Ve.La. S.p.A., SAVE S.p.A., Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. e Venis S.p.A..

In epoca successiva all'adozione delle medesime deliberazioni, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento di alcune partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica. Nel corso degli anni precedenti sono state cedute SAVE S.p.A., Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. e Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A.. La PMV S.p.A. è stata conferita ad altra società partecipata dal Comune di Venezia.

Nel corso del 2015 si è conclusa la liquidazione della Società Arsenale di Venezia S.p.A.. Tale operazione era iniziata nel mese di maggio 2013; in data 30/06/2015 la società è stata cancellata dal registro delle imprese.

In ottemperanza alla deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n. 75 del 14/05/2015, il socio Comune di Venezia ha conferito ad I.Ve S.r.l. il 34,48% di Vega S.c.a r.l. per un importo pari ad € 1.673.749,00 come risultante da perizia giurata.

Si precisa che del 37,32% del capitale sociale in possesso del Comune di Venezia unicamente il 34,48% è stato trasferito a I.Ve S.r.l., mentre è stato mantenuto il possesso della quota residua in ottemperanza alla deliberazione n. 4 del 17/04/2015 del Commissario ad Acta della Provincia di Venezia che ha stabilito, tra le altre, la cessione al Comune di Cavallino-Treporti della quota pari al 2,84% di Vega S.c.a r.l., ad oggi non ancora perfezionatasi.

In attesa del perfezionarsi del trasferimento, nel frattempo il Comune di Venezia ha iscritto tra le partecipazioni di minoranza la rimanente quota del 2,84%.

In data 05/08/2015 il Comune di Venezia ha ceduto la propria quota del 2,25% del capitale sociale di Residenza Veneziana S.r.l. ad ATER Venezia, per un importo pari ad € 20.510,00 come risultante dalla perizia inviata dal socio di maggioranza ATER a supporto dell'offerta di acquisto della quota, a cui il Comune ha aderito con deliberazione n. 21 del 04/03/2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato il 31/03/2016, con disposizione sindacale prot. 2016/154918, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#).

Si precisa che a seguito all'insediamento della nuova Amministrazione Comunale, il Piano è stato oggetto di integrazione e parziali modifiche, rispetto a quello presentato entro i termini di legge dal Commissario Straordinario, prot. 139984 del 31/03/2015. Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 137 del 18/12/2015 ha approvato, infatti, un documento di "Revisione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia", trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per il Veneto della Corte dei Conti con PEC n. 601176/2015 del 31/12/2015 e pubblicato anch'esso sul sito istituzionale del Comune.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

A tal proposito è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 dell'11/01/2010, pubblicata nel sito internet dell'Ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione osserva che i pagamenti eseguiti oltre i termini di cui al D. Lgs. 231/2002 ammontano a complessivi € 153.341.391,85.

Il tempo medio di pagamento delle fatture, al 31/12/2015, è di 38,06 giorni, contro 38,19 giorni del 2014.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione degli articoli [226](#) e [233](#) del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30/01/2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#).

CONTO ECONOMICO

Si ricorda che lo Stato ha emanato il D.Lgs. 118/2011 che contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a cui devono attenersi le Regioni e gli enti locali.

Dalla chiusura dell'esercizio 2013 per rappresentare le risultanze economiche e patrimoniali, il Comune di Venezia, che aveva aderito alla "sperimentazione" dal 2012, ha adottato gli schemi di bilancio previsti dalla nuova disciplina.

Nel conto economico 2015 sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica così sotto sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
<i>A Proventi della gestione</i>	626.600.378,37	588.322.471,38	613.036.131,45
<i>B Costi della gestione</i>	636.207.907,68	660.312.850,53	614.982.946,36
Risultato della gestione	-9.607.529,31	-71.990.379,15	-1.946.814,91
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate e finanziari</i>	- 5.884.711,22	- 17.465.471,76	1.190.099,03
<i>D Rivalutazioni (+) e Svalutazione (-) attività finanziarie</i>	- 1.514.571,02	- 8.277.146,23	- 21.613.385,92
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	31.069.604,74	- 7.585.403,05	6.594.327,26
Risultato prima delle imposte	14.062.793,19	-105.318.400,19	-15.775.774,54
<i>Imposte</i>	7.970.413,18	7.989.127,26	7.052.902,56
Risultato economico di esercizio	6.092.380,01	-113.307.527,45	-22.828.677,10

Il risultato economico dell'esercizio 2015, determinato dalla somma algebrica dei risultati delle diverse gestioni che lo compongono e ridotto delle imposte (IRAP), risulta negativo per complessivi euro 22,8 mln di euro con un miglioramento sull'esercizio 2014 che si era concluso con una perdita di euro 113,3 mln.

Rispetto all'esercizio 2014 i componenti positivi della gestione caratteristica hanno subito un incremento di euro 24,7 mln, di cui euro 12 mln alla voce "ricavi e proventi dalle prestazioni di servizio" ed euro 8,9 mln alla voce altri ricavi diversi; la riduzione dei componenti negativi è stata pari a euro 45,3 mln.

Sul risultato dell'anno 2014 ha pesato notevolmente la svalutazione rilevata sulla consistenza dei crediti iscritti in bilancio, che nel 2015 è stata stimata in euro 18 mln; nell'esercizio che si è concluso la spesa di personale ha subito una riduzione di euro 7,6 mln, mentre gli oneri diversi di gestione hanno registrato un aumento di euro 21 mln di cui euro 14 mln per l'iscrizione dell'accantonamento con cui far fronte alle perdite derivanti dalle possibili soccombenze nei giudizi e agli oneri potenziali derivanti da rapporti con le società partecipate.

L'ammortamento di immobilizzazioni immateriali corrisponde alla quota annua di costi sostenuti per manutenzioni straordinarie effettuate su immobili di terzi in usufrutto o in concessione; i coefficienti di ammortamento sono stati adottati in relazione alla durata del relativo diritto.

L'ammortamento di immobilizzazioni materiali corrisponde alla quota annua del valore di carico dei beni mobili ed immobili, rispettivamente pari a € 1.186.809,68 e € 36.597.710,48.

Per i beni mobili sono stati applicati i coefficienti previsti nei "principi e regole contabili del sistema di contabilità economica della amministrazioni pubbliche"; per i beni immobili sono stati mantenuti i coefficienti previsti dal D.Lgs 267/2000. Non si è provveduto al calcolo della quota annuale di ammortamento sui cespiti qualificati come beni culturali o soggetti a tutela.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2013	2014	2015
48.214.383,49	39.488.150,59	37.981.203,05

Sul risultato della gestione finanziaria, positivo per euro 1,2 mln., incide l'adeguamento del fondo rischi Mark to Market che al 31/12/2015 ha subito una riduzione della sua consistenza iniziale pari a € 12.031.664,37.

Il risultato "rettifiche ai valori delle attività finanziarie" coincide con le svalutazioni apportate ai valori di carico delle immobilizzazioni finanziarie e precisamente:

- CMV SpA per € 4.500.000,00
- Nicelli per € 102.994,02
- Vega Scarl per € 24.347,51
- l'accantonamento di € 46.044,39 per costituire un fondo con cui far fronte alle future svalutazioni dei valori di carico delle partecipate
- svalutazione al valore delle quote del Fondo immobiliare Città di Venezia per adeguarlo a quello reale di recupero a seguito della liquidazione del Fondo stesso e che consiste nel trasferimento in piena proprietà dello stadio "Baracca" valutato in € 3.060.000,00.

I proventi straordinari ammontano a euro 45,0 mln e gli oneri straordinari a euro 38,4 mln.

Tra i proventi straordinari si segnalano:

- proventi da permessi di costruire per euro 3,3 mln
- cancellazione di passività per euro 6,7 mln
- maggiori valori attivi per euro 14,2 mln a seguito di revisione di residui
- plusvalenze patrimoniali per euro 20,7 mln relative alla dismissione di immobili e quote societarie, nonché conferimenti a fondo di rotazione.

I principali oneri straordinari sono rappresentati da:

- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi euro 37,6 mln di cui euro 16,3 mln per riconoscimento debiti fuori bilancio, euro 10,1 per cancellazione di crediti ed euro 10,6 per adeguamento fondi rischi
- minusvalenze patrimoniali per 0,8 mln.

Il risultato economico operativo della gestione caratteristica, pur rimanendo negativo per euro 1,9 milioni, denota un significativo miglioramento rispetto al 2014. Il flusso di cassa generato dal conto economico (utili + ammortamenti) torna infatti positivo nel 2015 per euro 15 milioni.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO			
<i>Attivo</i>	<i>2014</i>	<i>Variazioni</i>	<i>2015</i>
Immobilizzazioni immateriali	5.076.681	-88.057	4.988.624
Immobilizzazioni materiali	3.013.235.821	30.654.850	3.043.890.671
Immobilizzazioni finanziarie	183.161.394	8.618.389	191.779.783
Totale immobilizzazioni	3.201.473.897	39.185.182	3.240.659.078
Rimanenze	0	0	0
Crediti	337.445.523	288.919	337.734.442
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	50.690.525	-23.856.429	26.834.096
Totale attivo circolante	388.136.049	-23.567.511	364.568.538
Ratei e risconti	585.473	52.333	637.806
Totale dell'attivo	3.590.195.418	15.670.004	3.605.865.421
<i>Passivo</i>	<i>2014</i>	<i>Variazioni</i>	<i>2015</i>
Patrimonio netto	730.862.936	-20.237.291	710.625.646
Fondi per rischi e oneri	35.080.372	3.151.456	38.231.828
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	523.305.998	26.105.507	549.411.504
Ratei e risconti	2.300.946.111	6.650.332	2.307.596.443
Totale del passivo	3.590.195.418	15.670.004	3.605.865.421
Conti d'ordine	576.782.121	-20.531.753	556.250.368

Le immobilizzazioni immateriali valorizzano i lavori di straordinaria manutenzione su beni di terzi rettificati dai fondi ammortamento le cui quote annuali sono calcolate in ragione della durata del relativo diritto.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dai beni mobili e immobili dell'Ente suddivisi nelle diverse tipologie al netto dei relativi fondi di ammortamento; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Le partecipazioni sono valorizzate al costo d'acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli.

I crediti sono distinti per tipologie e valutati al loro valore di presumibile realizzo e cioè al netto del relativo fondo di svalutazione.

I fondi per rischi ed oneri misurano i rischi che potrebbero derivare da accadimenti futuri negativi o costi che, anche se maturati, non sono certi nel loro ammontare o scadenza.

I debiti sono iscritti per il loro valore residuo.

I ratei e i risconti corrispondono a proventi e costi la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione numeraria.

I conti d'ordine sono annotazioni di memoria che arricchiscono il quadro informativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente.

Il patrimonio netto 2015 è costituito dalle seguenti voci:

- Fondo di dotazione: € 752.848.065
- Perdite riportate a nuovo: € -21.985.028,49
- Riserve da permessi di costruire: € 2.591.386,40
- Risultato economico dell'esercizio 2015: € -22.828.677,10 determinato dal saldo dei componenti positivi e negativi del conto economico.

Per l'illustrazione in dettaglio delle voci che compongono lo stato patrimoniale si rinvia a quanto descritto nella nota tecnica allegata al rendiconto.

Si specifica comunque che rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
AMES S.p.A.	1.029.600,00	3.590.107,00	2.560.507,00
AVM S.p.A.	71.752.381,26	87.794.808,00	16.042.426,74
CMV S.p.A.	0,00	-2.436.612,00	-2.436.612,00
INSULA S.p.A.	2.673.280,00	3.339.811,08	666.531,08
LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.r.l.	10.766.182,35	15.718.931,75	4.952.749,40
MARCO POLO SYSTEM GEIE	0,00	1.969,00	1.969,00
VENEZIA SPIAGGE S.p.A.	397.800,00	1.885.151,43	1.487.351,43
VENIS S.p.A.	1.343.469,32	2.124.817,07	781.347,75
VERITAS S.p.A.	55.837.800,00	72.581.480,87	16.743.680,87
Sub totale	143.800.512,93	184.600.464,20	40.799.951,27
SOCIETA' COLLEGATE			
NICELLI S.p.A.	284.246,05	284.246,05	0,00
PROMOMARGHERA S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00
Sub-totale	284.246,05	284.246,05	0,00
SOCIETA' DI MINORANZA			
ABATE ZANETTI S.r.l.	1.110,25	1.654,55	544,30
BANCA ETICA S.C.p.A.	15.492,00	24.021,67	8.529,67
CONSORZIO VENEZIA RICERCHE in liquidazione	0,00	0,00	0,00
MAG VENEZIA S.C.a r.l.	2.500,00	2.563,55	63,55
PROMOVENEZIA S.C.p.A.	7.140,15	12.618,69	5.478,54
SAAV - AUTOVIE VENETE S.p.A.	445.534,44	1.935.338,60	1.489.804,16
SOCIETA' INTERPORTO DI VENEZIA S.p.A.	145.153,28	193.222,57	48.069,29
VE.LA. S.p.A.	210.000,00	233.249,17	23.249,17
VEGA S.C.A R.L.	177.055,51	177.055,51	0,00
Sub-totale	1.003.985,63	2.579.724,31	1.575.738,68
Totale	145.088.744,61	187.464.434,56	42.375.689,95

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla Giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le rendicontazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo il "Referto del Controllo di Gestione 2015", ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000. I contenuti del Referto dipendono dalla chiusura formale delle operazioni tecnico-contabili di rendicontazione dell'esercizio precedente; in particolare, il Referto contiene anche la sezione "Contabilità analitica dei costi", la cui ultimazione è condizionata dai tempi di approvazione del Rendiconto 2015, posto che l'Ente è dotato di un sistema di contabilità integrata, in base al quale la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Economica che promana a sua volta dalla Contabilità Finanziaria.

Piano triennale di contenimento delle spese

La rendicontazione per l'anno 2015 del Piano Triennale di Razionalizzazione della Spesa 2015-2017, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 2 del 12/01/2016, è in fase di predisposizione, derivando i dati finanziari ufficiali a consuntivo dall'approvazione del Rendiconto della Gestione 2015.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, richiama a titolo di informativa specifica quanto segue in relazione allo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2015, anche allo scopo di contribuire all'individuazione delle possibili aree oggetto di interventi di miglioramento:

- 1) l'organo di revisione segnala che il mancato reintegro al 31/12/2015 delle entrate a specifica destinazione utilizzate per il finanziamento di spese correnti per € 62.260.960,04, obbliga l'Ente a destinare i futuri incassi di entrate libere con tempistiche e modalità tali da evitare tensioni di liquidità;
- 2) l'organo di revisione raccomanda un'attenta gestione dell'anticipazione di tesoreria, anche in considerazione del suo crescente utilizzo e del conseguente incremento significativo dei relativi oneri finanziari verificatosi nel 2015. A tal fine l'organo di revisione invita l'ente quantomeno ad intraprendere e a rafforzare le seguenti misure:
 - introduzione di un sistema di controllo sui flussi in entrata relativi a progetti finanziati da Stato e Regione al fine di minimizzare esposizioni temporanee;
 - introduzione di un sistema di controllo tra debiti e crediti dell'ente con incrocio tra le diverse banche dati anche al fine di poter verificare l'esistenza di crediti verso soggetti per i quali vengono disposti pagamenti;
 - azioni (anche giudiziali) per recupero crediti;
- 3) l'organo di revisione segnala che la parte di disavanzo di amministrazione al 31/12/2015 da applicare ai bilanci successivi per ricostituire la parte vincolata ed accantonata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 65.417.361,98, in diminuzione rispetto all'importo di € 72.757.557,03 del 31/12/2014;
- 4) l'organo di revisione segnala il mancato rispetto, anche per l'esercizio 2015, dei vincoli posti dal patto di stabilità interno per € 18.362.430,11, con conseguente applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 5) l'organo di revisione rileva un ritardo nella riscossione dei residui attivi e anche delle somme di competenza di alcune entrate extra-tributarie quali le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada ed i proventi dei beni dell'ente, pur in presenza di un miglioramento della percentuale del riscosso sull'accertato nel 2015 rispetto agli anni precedenti;
- 6) in un contesto di tendenziale riduzione dei tassi di interesse, l'organo di revisione segnala l'aumento dell'onerosità dei contratti derivati in essere, per come sono strutturati, il che implica la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento dei tassi per adeguare prontamente il bilancio al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente;
- 7) l'organo di revisione segnala l'esposizione del Comune al 31/12/2015 corrispondente a fidejussioni e lettere di patronage rilasciate a favore principalmente di organismi direttamente o indirettamente partecipati, per € 243.759.773,17, a cui corrisponde un debito effettivo al 31/12/2015 di € 208.338.975,87. Di questi, € 23.822.800,00 si riferiscono ad aperture di credito per scoperti di cassa di società partecipate;
- 8) l'organo di revisione segnala, in relazione all'anzianità dei residui esposta nelle tabelle a pagina 36 e seguenti della presente relazione, quanto segue:
 - a) i residui attivi del titolo II (trasferimenti correnti) nei confronti della ULSS 12 sono stati ricollocati nel titolo III (entrate extra-tributarie) per l'importo di € 9.773.567,39 e, come già segnalato dal precedente organo di revisione, risultano non ancora definiti;
 - b) i residui attivi relativi ai fitti del patrimonio residenziale, il cui andamento è riepilogato nelle tabelle a pagina 22, hanno registrato uno smaltimento del 14% circa ed una riscossione degli accertamenti di competenza 2015 del 44% circa (peraltro in miglioramento rispetto agli anni precedenti) che ha determinato un incremento del 33% dell'ammontare dei residui attivi complessivi;
 - c) tra i residui attivi del titolo IX e quelli passivi del titolo VII relativi "entrate e spese per conto di terzi e partite di giro" anteriori all'anno 2015 risulta una differenza netta dei residui attivi di € 7.165.077 derivanti principalmente dalla mancata restituzione da parte di CMV S.p.a. del maggior versamento effettuato nell'anno 2010 e non dovuto dal Comune di Venezia alla società sulla base di quanto previsto dalla convenzione all'epoca vigente.

9) l'organo di revisione evidenzia l'esistenza di debiti ancora da riconoscere al 31/12/2015 per € 7.617.707,28, relativi a corrispettivi di un contratto di appalto per la gestione dell'illuminazione pubblica ed alla bollettazione di utenze idriche, che hanno trovato copertura nel bilancio di previsione 2016-2018;

10) relativamente ai rapporti con le società partecipate, l'organo di revisione segnala posizioni credito/debito non ancora riconciliate per € 3.169.520,51 che potrebbero, al termine delle operazioni di verifica, determinare anche debiti fuori bilancio. Al fine di evitare, per il futuro, il verificarsi di simili situazioni si raccomanda all'ente di istituire una procedura concordata con gli enti partecipati come già indicato nella relativa sezione della presente relazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 .

Venezia, 19 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

GABRIELE GIAMBRUNO

ROBERTO CARTA

SIMONE MICHIELETTO



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Esito Verifica Firma

22 aprile 2016

File : C:/Documents and Settings/cp158150/dikeTmpdir/Relazione revisori rendiconto 2015.pdf.p7m

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/04/2016 10.03.55 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : ROBERTO CARTA
Ente Certificatore : ArubaPEC S.p.A. NG CA 3
Cod. Fiscale : CRTRRT46B27L840T
Stato : IT
Organizzazione : non presente
Cod. Ident. : 13169167
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 13/06/2014 00.00.00 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 12/06/2017 23.59.59 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/04/2016 09.54.34 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/04/2016 10.03.55 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : SIMONE MICHIELETTO
Ente Certificatore : Certicomm CNDCEC 2
Cod. Fiscale : MCHSMN73L16L736Q
Ruolo : Ragioniere Commercialista
Stato : IT
Organizzazione : ODCEC VENEZIA/80013760279
Cod. Ident. : 2010500440718
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 20/11/2015 14.34.04 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 20/11/2018 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/04/2016 09.18.10 (UTC Time)

Esito Verifica : Firma CADES OK Data di verifica: 22/04/2016 10.03.55 (UTC Time)
Algoritmo Digest : SHA-256
Firmatario : GABRIELE GIAMBRUNO
Ente Certificatore : InfoCert Firma Qualificata
Cod. Fiscale : GMBGRL61T15C388C
Stato : IT
Organizzazione : NON PRESENTE
Cod. Ident. : 20101116351916
Certificato Sottoscrizione : SI
Validità Cert dal: : 11/12/2013 09.58.23 (UTC Time)
Validità Cert fino al: : 11/12/2016 00.00.00 (UTC Time)
Certificato Qualificato : Certificato Qualificato conforme alla normativa
Data e Ora Firma : 22/04/2016 10.00.11 (UTC Time)